

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

INDICE

Premessa

Contenuti

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1.1 LE ENTRATE

- 1.1.1 Imposta municipale propria (IMU)
- 1.1.2 Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)
- 1.1.3 Tariffa sui rifiuti (TARI)
- 1.1.4 Addizionale comunale all'IRPEF
- 1.1.5 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche
- 1.1.6 Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni
- 1.1.7 Imposta di soggiorno
- 1.1.8 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale
- 1.1.9 Proventi sanzioni al codice della strada
- 1.1.10 Proventi aree sosta comunali a pagamento
- 1.1.11 Altre entrate extra-tributarie
- 1.1.12 Trasferimenti correnti
- 1.1.13 Entrate in conto capitale

1.2 LE SPESE

- 1.2.1 Fondo di solidarietà comunale
- 1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 1.2.3 Fondo pluriennale vincolato
- 1.2.4 Fondi di riserva
- 1.2.5 Accantonamento per passività potenziali
- 1.2.6 Entrate e spese non ricorrenti
- 1.2.7 Entrate a destinazione vincolata

- 2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
- 3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
- 4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI
- 5. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI
- 6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI
- 7. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
- 8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI
- 9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
- 10. EQUILIBRI DI BILANCIO
- 11. BILANCIO DI CASSA
- 12. INDEBITAMENTO
- 13. CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA
- 14. FONDI PNRR - PNC
- 15. CONCLUSIONI

PREMESSA METODOLOGICA

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ha normato l'iter di predisposizione e approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni, modificando il principio contabile relativo alla programmazione, fissando date e modalità precise delle varie fasi necessarie per la conclusione del procedimento e per l'approvazione entro il 31 dicembre.

Per il Comune di Desenzano non è una novità, perché ormai da molti anni, approva regolarmente il Bilancio entro tale data in modo da assicurare la piena operatività ed efficienza fin dall'inizio del nuovo esercizio e quest'anno, a maggior ragione, sono state rispettate le singole scadenze fissate per l'iter, seppur molto stringenti.

Conclusa la pandemia sembravano accantonate le situazioni di incertezza e invece si sono create molte altre situazioni internazionali che stanno influenzando l'economia e il mercato in generale, come il cosiddetto "caro-energia", il "caro-materiali", il tasso di inflazione elevato che comporta un "rincaro" praticamente automatico di tutti i beni e servizi, l'aumento dei tassi di interesse passivi, solo per citare i principali. Il tutto in un contesto economico di particolare problematicità e di aumento generalizzato dei costi a carico delle famiglie e delle imprese, con conseguenze pesanti anche sul piano sociale in termini di bisogni.

Trovare la quadratura in questo contesto senza rivedere le tariffe dei tributi e dei servizi non è stato facile.

Il divario tra l'entrata e la spesa che si è delineato nella prima stesura del bilancio, ferma restando la volontà di mantenere inalterati in termini qualitativi e quantitativi di tutti i servizi e di non gravare su famiglie e imprese, ha creato i presupposti e la necessità di effettuare alcune manovre di contenimento delle previsioni di spesa e, ove possibile, razionalizzazione della stessa.

Rinviando alla successiva trattazione le descrizioni dettagliate per ogni voce di entrata e di spesa, si pone anche in evidenza che l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n. 228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Essendo impossibile addivenire in questo momento all'aggiornamento del PEF, il Comune di Desenzano si avvarrà di questa facoltà e il Piano Economico Finanziario della TARI, unitamente alle rispettive tariffe, verranno approvate entro il mese di aprile 2024.

Come tutti gli anni la stesura del bilancio è avvenuta in assenza dell'emanazione definitiva della Legge di Bilancio 2024, che verrà presumibilmente approvata negli ultimi giorni del mese di dicembre, unitamente ad altri decreti e disposizioni.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le norme collegate diventeranno esecutive, si procederà puntualmente alla verifica della corrispondenza con gli stanziamenti e a mettere in atto le opportune variazioni. La presente nota integrativa al bilancio si pone l'obiettivo di descrivere i criteri con i quali è stato redatto il bilancio di esercizio e di spiegare, anche in modo trasversale, i dati del bilancio stesso, in modo da renderlo leggibile nella sua completezza. A questo fine verranno inseriti anche dati e informazioni che, seppur non precisamente previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, sono necessarie per ricostruire il quadro generale delle risorse a disposizione del Comune di Desenzano del Garda.

Infine occorre precisare che gli importi rappresentati nel bilancio come situazione assestata, non comprendono la variazione in itinere che verrà approvata dal Consiglio Comunale entro la fine di novembre.

Nella presente Nota integrativa è stato invece specificato nei singoli punti dove, per completezza di rappresentazione e di informazione, si è già tenuto conto della variazione in itinere, delle maggiori entrate o altro.

*Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Loretta Bettari*

CONTENUTI

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito verranno evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Si precisa inoltre che per la formazione complessiva delle previsioni, ciascun Dirigente ha comunicato al Servizio finanziario gli stanziamenti da iscrivere per ciascun capitolo di entrata e di spesa, seguendo i principi contabili in generale ed in particolare quelli della prudenza, sia in entrata che in spesa, e della coerenza secondo le linee strategiche ed operative definite con il Documento Unico di Programmazione relativo al medesimo triennio.

Si riepilogano nella tabella seguente il riepilogo delle previsioni sul triennio.

ENTRATA					SPESA				
Tit.	Descrizione	2024	2025	2026	Tit.	Descrizione	2024	2025	2026
0	Avanzo	-	-	-	0	Disavanzo	-	-	-
0	F.P.V.	550.000,00	-	-			-	-	-
1	Entrate tributarie	26.963.835,34	27.028.136,37	27.043.666,34	1	Spese correnti	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
2	Trasferimenti correnti	1.574.790,84	1.228.748,35	1.141.352,00					
3	Entrate extra-tributarie	10.570.717,34	10.738.107,85	10.771.445,56					
4	Entrate conto capitale	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48	2	Spese investimento	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
5	Riduz. attività finanziarie	-	-	-	3	Incremento attività fin.	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-	4	Rimborso prestiti	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
7	Anticipazione tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5	Anticipazione tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate conto terzi	11.982.626,45	11.982.626,45	11.982.626,45	7	Spese conto terzi	11.982.626,45	11.982.626,45	11.982.626,45
		60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83			60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti già chiusi, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Senza entrare nel dettaglio delle singole voci che verranno descritte nei paragrafi successivi, le previsioni formulate sono in linea o inferiori rispetto alle risultanze dei precedenti rendiconti approvati. L'andamento definitivo delle entrate soprattutto tributarie del 2023 non è ancora noto, essendo le scadenze delle due principali entrate, IMU e TARI, alla fine dell'esercizio. Da sottolineare comunque che le entrate correnti continuano a manifestare un trend di costante incremento anche a parità di tariffe e aliquote. Nei paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate, ponendo in evidenza le particolarità di ciascuna.

1.1.1 Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta è stata istituita nel 2012 con applicazione alla totalità degli immobili, modificata nel 2013 con la previsione dell'esenzione delle abitazioni principali (escluse le A1, A8 e A9) e di altre tipologie di immobili e ulteriormente modificata nel 2014, nel 2015 e nel 2016 con la nuova dichiarazione di esenzione dei terreni agricoli, l'introduzione di una riduzione della base imponibile per gli immobili dati in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, l'esenzione dei cosiddetti imbullonati (con revisione dell'iscrizione in catasto) e per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (AIRE).

Il D.L. 34/2019 (D.L. Crescita) ha anche recentemente modificato la disciplina per la presentazione delle dichiarazioni e per la pubblicazione ed efficacia delle tariffe e dei regolamenti.

L'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'abrogazione della Imposta Unica Comunale e l'unificazione dell'IMU e della TASI. Si è trattato di una revisione della normativa che non ha cambiato sostanzialmente l'impianto dell'Imposta, pur modificando alcuni presupposti e modalità di applicazione, consentendo la conferma dell'entità delle entrate degli esercizi precedenti.

L'articolo 5-decies del DL 146/2021 (introdotto in sede di conversione del decreto) ha modificato le disposizioni relative ai coniugi con residenze diverse consentendo di scegliere l'immobile sul quale applicare l'esenzione dall'Imu prevista per l'abitazione principale, anche nel caso di immobili ubicati in Comuni diversi, mitigando

l'orientamento giurisprudenziale rigoroso ma ormai consolidato della Corte di Cassazione, secondo il quale non è consentito applicare l'esonero a nessuna delle due abitazioni, in considerazione del fatto che la norma impone la convivenza dell'intero nucleo familiare, con l'unica eccezione degli immobili ubicati nello stesso Comune.

Infine con la recente sentenza 13.10.2022, n. 209, la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità della normativa in esame nella parte in cui determina l'impossibilità di riconoscere a ciascun coniuge il trattamento IMU previsto per l'abitazione principale, nei casi in cui il singolo soggetto passivo IMU (ciascun coniuge per il proprio immobile e non già tutto il nucleo familiare), sia in possesso dei requisiti di residenza e dimora abituale nell'immobile posseduto. La disposizione è stata ritenuta illegittima in quanto sanciva una differenziazione di trattamento tra i coniugi e coppie di fatto.

La Corte nella sentenza ha anche precisato che:

- Rimane necessario che il proprietario dell'immobile abbia la residenza e dimora abituale nell'immobile posseduto, per poter beneficiare dell'esenzione prevista per l'abitazione principale;
- Continua a non essere sufficiente la residenza, essendo necessaria anche la dimora abituale;
- È necessario che i Comuni effettuino verifiche in modo da limitare il fenomeno dell'evasione dovuto al mancato versamento dell'IMU sulle cosiddette "secondo case".

Nonostante le precisazioni e i requisiti posti in evidenza nella stessa Sentenza della Corte, di fatto è stata aperta la possibilità della richiesta dei rimborsi dell'IMU versata, nei casi di sussistenza del requisito di residenza e dimora del possessore e non già del nucleo familiare previsto in precedenza.

La quantificazione dell'impatto sul bilancio di questa sentenza finora non è stato notevole ed è difficile calcolare l'impatto sul medio/lungo periodo. In ogni caso le richieste di rimborso devono essere documentate da parte dei richiedenti e vengono analiticamente valutate ed istruite da parte dell'Ufficio Tributi, secondo le nuove disposizioni, ma sempre in un'ottica di contenimento dell'evasione sulle seconde case che, a Desenzano essendo una località turistica, sono sempre notevoli e significative.

Infine, nel corso dell'esercizio 2020, del 2021 e del 2022, a causa dell'emergenza sanitaria, con diversi decreti e provvedimenti, sono state esentate alcune categorie di immobili e di attività o di particolari soggetti. Risulta difficile fare una stima dell'impatto sul gettito di queste esenzioni alcune delle quali sono state previste solo un anno e altre per più anni.

Nel bilancio triennale 2024-2026 è stato previsto un gettito di Euro 13.550.000,00, a fronte di un introito complessivo relativo all'anno 2022 di Euro 13.567.798,22.

La previsione di Euro 13.550.000,00, è già al netto della quota di Euro 2.990.620,90 che lo Stato trattiene come alimentazione del fondo di solidarietà nazionale.

Per completezza di esposizione nella tabella seguente si riepilogano le aliquote vigenti approvate con delibera Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2022, che sono in continuità con gli esercizi precedenti in quanto le aliquote non sono state sostanzialmente variate dal 2015 e che verranno confermate anche per il 2024, seguendo lo schema approvato con il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023.

A tale proposito si precisa che le aliquote vigenti sono state collocate nelle fattispecie previste dal decreto senza necessità di alcuna modifica, come da delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28.09.2023, con la quale è stata confermata la corrispondenza delle aliquote vigenti con le fattispecie previste dalle nuove disposizioni, che risultano essere le seguenti:

TIPOLOGIA	ANNO 2024 Aliquota per cento
UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale del soggetto passivo nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e relative pertinenze una sola per ciascuna categoria catastale (C/2-C/6-C/7). Detrazione € 200,00.	0,35
UNITA' IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETA' O USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Al fine di poter fruire dell'agevolazione, il soggetto passivo deve attestare la sussistenza delle condizioni previste mediante presentazione, al Settore Tributi, di apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro il 31 dicembre 2023, su apposito modulo predisposto dal Settore Tributi del Comune.	0,00
UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO e relative pertinenze una sola per ciascuna categoria catastale (C/2-C/6-C/7) CONCESSE IN COMODATO dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 747, lett. c legge 160/2019. Al fine di poter fruire dell'agevolazione, il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, entro il 31 dicembre 2023, su apposito modulo predisposto dal Settore Tributi del Comune.	0,46
UNITA' IMMOBILIARI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA presenti sul territorio, di proprietà dell'ALER di Brescia ed assegnate a soggetti aventi particolari requisiti, secondo la normativa vigente. Detrazione € 200,00.	0,40
ALTRI IMMOBILI ABITATIVI e relative pertinenze. Si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 tenute a disposizione, locatate, vuote, concesse in comodato non rientranti nel punto di cui sopra.	1,02

TIPOLOGIA	ANNO 2024 Aliquota per cento
IMMOBILI di categoria C/2, C/6 e C/7	1,02
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per attestare tale condizione il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione.	ESENTI
FABBRICATI CATEGORIA D	0,92 di cui 0,76 riservata allo Stato
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
AREE FABBRICABILI	1,06
UNITA' IMMOBILIARI NON RIENTRANTI IN ALCUNA DELLE PRECEDENTI FATTISPECIE	0,92

1.1.1 Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)

Come è stato illustrato al paragrafo precedente, la TASI è stata abrogata dal 2020 e di fatto unificata all'IMU. Si rammenta che la Legge di stabilità 2016 aveva esentato dal pagamento della TASI tutte le abitazioni principali, con la sola esclusione delle categorie A1, A8 e A9. Poiché la TASI, nel Comune di Desenzano, nel 2014 e nel 2015 era stata applicata solo sull'abitazione principale, l'Amministrazione ha sempre proposto, in sede di approvazione del bilancio, di non applicarla neppure alle categorie sopra citate, e quindi di azzerare di fatto tutte le aliquote.

L'Ufficio Tributi ha già effettuato gli accertamenti per i mancati o insufficienti pagamenti relativi alle annualità 2014 e 2015. Sta tuttavia proseguendo l'attività di recupero, anche mediante riscossione coattiva.

Nel 2023 lo Stato ha riconosciuto al Comune di Desenzano un "ristoro" per i minori introiti IMU-TASI, pari ad Euro 3.386.465,37, che si è ipotizzato venga replicato anche per il 2024. In bilancio non è previsto l'introito specifico di questo trasferimento perché viene portato in riduzione del debito verso lo Stato relativo al fondo di solidarietà di cui si tratterà nel dettaglio in seguito.

1.1.2 Tariffa sui rifiuti (TARI)

Il 2020, ha visto, come ampiamente illustrato nella rispettiva nota integrativa, l'applicazione di un nuovo "Metodo tariffario al servizio integrato di gestione dei rifiuti".

Nel 2022 è stato applicato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia e Reti e Ambiente (ARERA) con delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021, che ha fissato i principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi per la determinazione delle tariffe TARI. Il nuovo PEF con riferimento all'intero quadriennio 2022/2025, con possibilità di revisione biennale, e le conseguenti tariffe, è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 14.04.2022.

Unitamente al PEF, con delibera n. 34 del 14.04.2022, è stato approvato lo schema per la regolazione della qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/r/rif da parte del Comune di Desenzano del Garda, quale ente territorialmente competente.

Nel 2023 sono state approvate le seguenti modifiche ai regolamenti e al PEF approvate con delibere del Consiglio Comunale:

- n. 17 del 26.04.2023 "Approvazione modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";
- n. 18 del 26.04.2023 "Approvazione della revisione straordinaria ex art. 4.5 della delibera ARERA n. 363/2021 del Piano economico-finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025 per gli anni 2023-2025 e delle tariffe anno 2023 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";
- n. 19 del 26.04.2023 "Approvazione del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani";
- n. 20 del 26.04.2023 "Approvazione carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione n. 15/2022 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)".

Nel corso del 2023, ARERA ha pubblicato le seguenti delibere che contengono alcune novità in merito alla gestione del servizio e alla formazione del Piano Economico Finanziario:

- delibera 385/2023 che ha approvato lo **schema tipo di contratto di servizio** per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore disciplinando i contenuti minimi essenziali del contratto, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate;
- delibera n. 386/2023 che ha istituito due **componenti perequative** da applicare a tutte le utenze.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

La prima componente è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, ed è pari 0,1 euro a utenza.

La seconda è per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a 1,5 euro a utenza per anno.

Le due componenti non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione.

I Comuni dovranno versare gli importi a CSEA secondo modalità non ancora note, a prescindere dall'effettiva riscossione da parte dell'utenza;

- delibera 387/2023 con la quale è stato introdotto il **monitoraggio** di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento, secondo un approccio graduale;
- delibera 389/2023 con la quale sono state definite le regole per l'**aggiornamento biennale 2024-2025** delle predisposizioni tariffarie confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21), introducendo misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità di erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

In attesa di poter elaborare il piano definitivo entro il 30 aprile 2024 come previsto dalla normativa e considerata la necessità di inserire in bilancio le somme necessarie per garantire il proseguimento del servizio, sono stati inseriti negli appositi capitoli gli stanziamenti che si presumono necessari per l'anno 2024, in base al Piano economico finanziario quadriennale, come rivisto nel 2023.

Nel quadro seguente vengono riassunti gli stanziamenti iscritti attualmente in bilancio riguardanti la tariffa rifiuti per l'esercizio 2024.

ENTRATE			SPESE		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
92-1	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	5.552.502,34	5841	Spese per riscossione TARI	57.000,00
92-2	Tari scuole statali	37.868,00	5962-2	Accordo Comune di Lonato	11.000,00
623	Canone affitto uffici e deposito	63.753,66	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	5.000,00
83	Recupero evasione (accertato)	260.000,00	Diversi	Oneri personale ufficio tributi-ecologia (incluso nei rispettivi capitoli del personale)	170.000,00
374	Servizio di raccolta a domicilio vegetale	17.500,00	5882	Contributi per iniziative collegate al servizio di igiene urbana	1.000,00
374-2	Proventi vendita contenitori raccolta differenziata (non rilevante IVA)	5.000,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	1.969.827,20
690-3	Sanzioni	25.000,00	5962-1	Spese smaltimento	3.967.213,80
	<i>Presunto recupero eccedenza da evasione 2022</i>	<i>250.000,00</i>	5672-1	Contenitori per rifiuti carta	3.500,00
				Perdite presunte su crediti	27.083,00
94	Contributo perequativo ARERA	30.000,00	5842	Contributo perequativo ARERA	30.000,00
	TOTALE ENTRATE	6.241.624,00		TOTALE SPESE	6.241.624,00

Nel prospetto sono stati inseriti i contributi perequativi in entrata e in spesa, sui quali si è in attesa di ulteriori chiarimenti e modalità applicative attualmente non chiare.

Ovviamente alla redazione del piano e alla relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale dovranno essere apportate le modifiche necessarie all'adeguamento.

1.1.4 Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, nel Comune di Desenzano, è stata applicata dall'anno 2000 fino al 2012 compreso in forma proporzionale.

Dall'anno 2013, con apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 10.04.2013, è stata completamente riformata l'imposizione passando al sistema progressivo e con una soglia di esenzione, come rappresentato nella seguente tabella:

SCAGLIONE IRPEF	IMPORTI	PERCENTUALE
1°	0 - 15.000,00	0,40%
2°	15.000,01 - 28.000,00	0,50%

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

3°	28.000,01 – 55.000,00	0,60%
4°	55.000,01 – 75.000,00	0,70%
5°	Oltre 75.000,01	0,80%
SOGLIA ESENZIONE		15.000,00

La legge di bilancio 2022 (L. 234/2021, articolo 1, comma 7), avendo rivisto gli scaglioni di reddito ai fini IRPEF, ha richiesto una modifica anche degli scaglioni relativi all'addizionale comunale all'IRPEF, con le rispettive aliquote da applicare e l'eventuale soglia di esenzione, da attuare con una modifica ai Regolamenti comunali, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, da approvare entro il 31 marzo 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17.03.2022, è stata data attuazione alla norma sopracitata ed è stato modificato il Regolamento che ha innalzato la quota di esenzione da 15.000,00 a 18.000,00 e ha previsto le seguenti aliquote:

	Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
1°	Fino a € 15.000	0,40%
2°	Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,50%
3°	Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,60%
4°	Oltre € 50.000	0,80%
	Soglia esenzione	18.000,00

E' in corso di pubblicazione un nuovo decreto legislativo che prevede, solo per l'anno 2024, l'accorpamento dei primi due scaglioni IRPEF, sui quali verrà applicata un'aliquota unica IRPEF e conseguentemente anche per l'addizionale.

Considerato l'importo elevato dell'esenzione, che di fatto esclude dalla tassazione tutti i contribuenti con un reddito fino a 18.000,00 euro, ai primi due scaglioni (o scaglione unico) verrà applicata l'aliquota dello 0,45%. Nell'anno 2024 pertanto le aliquote saranno le seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,45%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,60%
Oltre € 50.000	0,80%
Soglia esenzione	18.000,00

Gli accertamenti vengono effettuati per cassa, tenendo conto di quanto rilevato dal Simulatore Addizionale Comunale all'IRPEF sul Portale del federalismo fiscale del Ministero, come stabilito dai principi contabili. Negli esercizi precedenti gli incassi sono sempre stati molto vicini all'importo indicato dal Ministero come massimo, e si è ritenuto di inserire in bilancio una previsione di Euro 2.400.000,00 a fronte di un importo stimato dal simulatore di Euro 2.574.757,87.

Di seguito si riporta quanto ottenuto dal sito del Ministero.

TABELLA PORTALE MEF - Gettito per cassa presunto triennio 2022/2024						
	Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023		Gettito di cassa presunto 2024	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Totale	1.990.883,03	2.433.301,48	1.962.617,66	2.398.754,92	2.106.620,08	2.574.757,87
INTROITO EFFETTIVO	Riscossioni al 31.12.2022 2.452.248,94		Riscossioni al 7 novembre Euro 1.986.529,05		Gettito previsto in bilancio Euro 2.400.000,00	

1.1.5 Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (CUP)

Ai sensi dell'art.1 commi 816 e ss. della legge L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista, a far data dal 1° gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale, e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 29.12.2020 è stata approvata l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, le cui tariffe sono state successivamente approvate con delibera di Giunta comunale n. 25 del 2.2.2021. Le tariffe 2021 sono state rideterminate con delibera di Giunta comunale n. 78 del 06.04.2021 a seguito della delibera del consiglio comunale n. 32 del 30.03.2021 che ha modificato il regolamento.

Per il 2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 23.11.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico prevedendo una riduzione rispetto al 2021 delle tariffe previste per le occupazioni dei mercati, in linea con i chiarimenti emanati nel corso del 2021 per questa categoria di occupazioni.

Inoltre per quanto riguarda le occupazioni del suolo con cavi e condutture, l'articolo 40, comma 5ter, del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, ha inserito un nuovo comma 831bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche sono soggetti a un canone pari a 800 euro ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o qualsiasi titolo".

Per il 2023, con delibera n. 309 del 15.11.2022, tenuto conto dell'aumento del tasso di inflazione e del fatto che le tariffe relative alle occupazioni di suolo permanenti e stagionali sono rimaste pressoché invariate dal 2006, la Giunta Comunale ha disposto un aumento tariffario del 50% sulle occupazioni permanenti e stagionali. Tenuto conto di quanto sopra descritto in bilancio sono state iscritte le seguenti entrate:

ANNO	TOTALE	Permanenti e stagionali	Mercati	Temporanee
2024	632.683,00	435.913,00	114.270,00	82.500,00
2025	639.270,00	440.000,00	114.270,00	85.000,00
2026	659.270,00	450.000,00	114.270,00	95.000,00
	capitolo	60/1	70/1	70/2

1.1.6 Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Dal punto di vista organizzativo, il canone per l'esposizione pubblicitaria, ha continuato ad essere gestito in regime di concessione dalla ditta ICA s.r.l. – Imposte comunali Affini con sede legale in Parma, ma con una sede operativa sul territorio, a cui sono attribuite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del nuovo canone patrimoniale.

Per l'anno 2024 sono state confermate le tariffe già applicate negli anni precedenti dal 2021. In bilancio è stata iscritta una previsione di entrata complessivamente di Euro 600.000,00 (capitolo 20-1), in linea con gli incassi del 2023 (al 7 novembre risultano reversali emesse per Euro 541.599,94).

1.1.7 Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un tributo comunale, introdotto nel nostro ordinamento dall'articolo 4 del D. Lgs. 12 aprile 2011, n. 23 e disciplinato dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 17.12.2012 (successivamente modificato con delibera Consiglio Comunale n. 24 del 28.03.2014), che ne ha sancito l'applicazione a Desenzano dal 2013 per il periodo 1° aprile – 31 ottobre.

Le tariffe non sono state variate fino al 2017 e quindi sono quelle contenute nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 275 del 20.12.2012 e n. 42 del 20.02.2014.

Per il 2018, il D.L. 50/2017 modificato e convertito con la Legge 96/2017, ha consentito di variare le tariffe dell'imposta di soggiorno, escludendo questa imposta dal novero dei tributi sottoposti al blocco tariffario. L'Amministrazione ha valutato di utilizzare questa possibilità per praticare un aumento tariffario da applicare sulle case e appartamenti per vacanze finalizzato al finanziamento di ulteriori spese per manutenzione di parchi, giardini e spiagge e per attività culturali varie. È stato inoltre deciso di estendere al mese di marzo

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

l'applicazione dell'imposta, che conseguentemente, dal 2018, è stata corrisposta dal mese di marzo al mese di ottobre compresi.

Per il 2019 è stato previsto un aumento dell'imposta relativa alle case e appartamenti per vacanze (CAV) di 0,50 Euro portandola così ad Euro 1,50.

Per il 2020 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 29.10.2019 ha approvato un nuovo regolamento per inserire in modo organico le variazioni normative e giurisprudenziali intervenute in questi anni e che sostituisce integralmente il precedente. Con questo nuovo regolamento è stato ampliato il periodo di applicazione dell'imposta che viene esteso a tutto l'anno solare, comprendendo anche i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, finora esclusi.

Successivamente e conseguentemente la Giunta Comunale con deliberazione n. 346 del 05.11.2019 ha approvato il nuovo piano tariffario, prevedendo anche una diversa e più dettagliata articolazione in modo da renderlo più aderente alla normativa vigente.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 04.02.2020 è stato integrato il piano tariffario con l'inserimento delle aliquote afferenti le locazioni turistiche, in attuazione di nuove disposizioni regionali (D.d.u.o. del 6 dicembre 2019 n. 17869).

Nel 2021 si è resa necessaria una nuova modifica al regolamento che è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 29.12.2020, pur essendo state mantenute invariate le tariffe.

Per il 2022, fermo restando la volontà di mantenere inalterato il piano tariffario, sono state apportate modifiche al regolamento con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 23.09.2021 per introdurre, con decorrenza 01.01.2022, una nuova esenzione finalizzata ad incentivare e promuovere i soggiorni lunghi nei mesi di bassa stagione.

Per l'anno 2023, con delibera della Giunta Comunale n. 293 del 09.11.2022, sono state approvate nuove aliquote, che vengono confermate anche per l'anno 2024, come rappresentato nella seguente tabella che pone in evidenza le tariffe vigenti dal 2020 confrontate con quelle già vigenti:

TIPO STRUTTURA RICETTIVA	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO				
		TARIFFE 2017 E PRECEDENTI	TARIFFE 2018	TARIFFE 2019	TARIFFE DAL 2020	TARIFFE DAL 2023
ALBERGHIERE	ALBERGHI					
	5 STELLE	€ 2,00	2,50	2,50	3,00	4,00
	4 STELLE	€ 1,00	1,50	1,50	2,00	3,00
	3 STELLE	€ 0,80	1,00	1,00	1,50	2,50
	2 STELLE	€ 0,50	0,90	0,90	1,00	2,00
	1 STELLA	€ 0,50	0,90	0,90	0,90	1,50
	RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE					
	4 STELLE	€ 1,00	1,50	1,50	2,00	2,50
	3 STELLE	€ 0,80	1,00	1,00	1,50	2,00
	2 STELLE	€ 0,50	0,90	0,90	1,00	1,50
NON ALBERGHIERE	CASE PER FERIE	€ 0,50	1,00	1,00	1,00	2,00
	OSTELLI PER LA GIOVENTU'	€ 0,50	1,00	1,00	1,00	1,00
	LOCANDE	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	ESERCIZI DI AFFITTACAMERE – FORESTERIE LOMBARDE	€ 0,50	1,00	1,00	1,50	1,50
	CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE					
	Categ. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7	0,50	1,00	1,50	1,50	2,00
	Categ. A/1, A/8, A/9				2,00	2,50
	LOCAZIONI TURISTICHE (affitti brevi)					
	Categ. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7				1,50	2,00
	Categ. A/1, A/8, A/9				2,00	2,50
AZIENDE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA	BED & BREAKFAST	€ 0,80	1,00	1,00	1,50	1,60
	CAMPEGGI					
	5 STELLE	€ 0,60	0,60	0,60	0,60	0,80
	4 STELLE				0,55	0,70
	3 STELLE				0,50	0,60
	2 STELLE				0,40	0,50
	1 STELLA				0,35	0,40
	VILLAGGI TURISTICI					
	4 STELLE	0,60	0,60	0,60	0,55	0,70

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

TIPO STRUTTURA RICETTIVA	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO				
		TARIFFE 2017 E PRECEDENTI	TARIFFE 2018	TARIFFE 2019	TARIFFE DAL 2020	TARIFFE DAL 2023
	3 STELLE				0,50	0,60
	2 STELLE				0,40	0,50
	AREE DI SOSTA	0,60	0,60	0,60	0,50	0,50
	ATTIVITA' AGRITURISTICHE	0,80	1,00	1,00	1,00	1,50

Sono inoltre confermate le seguenti esenzioni:

- i minori fino al 14° anno compreso;
- i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore, e i genitori che accompagnano i minori diversamente abili;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo;
- gli appartenenti alle forze dell'ordine e militari, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e di Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dalla Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali;
- coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario.

È stata introdotta inoltre, come si diceva sopra, l'esenzione, con decorrenza dal 01.01.2022, per i pernottamenti successivi al 14° giorno, nel periodo compreso tra l'uno ottobre e il trentuno marzo.

Per quanto riguarda i dati contabili, l'anno 2020 ha visto una contrazione drastica degli incassi a causa dell'emergenza sanitaria, compensati da ristori statali.

Il riepilogo degli incassi effettivi, comprese le somme ristorate, è rappresentata nella seguente tabella.

ANNO	IMPORTO INTROITATO Cap. 50	IMPORTO RISTORI Cap. 180	TOTALE
2019	936.112,70	-	936.112,70
2020	555.397,70	538.751,36	1.094.149,06
2021	893.871,85	372.163,95	1.266.035,80
2022	1.278.952,23	75.579,10	1.356.553,33
2023 (al 7.11)	1.679.682,73	-	1.679.682,73

Considerata la manovra tariffaria approvata e sopra descritta, la previsione degli introiti da imposta di soggiorno, sono stati stimati come segue:

DETERMINAZIONE GETTITO IMPOSTA DI SOGGIORNO			
STRUTTURA	TARIFFA	Pernottamenti	Importo
Agriturismo	1,50	18.208	27.311,85
Albergo 1 stella	1,50	2.297	3.445,20
Albergo 2 stelle	2,00	3.559	7.117,20
Albergo 3 stelle	2,50	159.118	397.795,50
Albergo 4 stelle	3,00	222.500	667.499,40
Albergo 5 stelle	4,00	-	-
Aree di sosta	0,50	15.242	7.620,75
Bed and Breakfast	1,60	13.151	21.041,28
Campeggio 1 stelle	0,40	-	-
Campeggio 2 stelle	0,50	-	-
Campeggio 3 stelle	0,60	6.958	4.174,74
Campeggio 4 stelle	0,70	-	-
Campeggio 5 stelle	0,80	134.987	107.989,20
Case per ferie	2,00	2.764	5.527,80
CAV Gruppo 1 (A/1, A/8, A/9)	2,50	531	1.327,50
CAV Gruppo 2 (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	2,00	168.918	337.836,60
Foresterie Lombarde - Affittacamere	1,50	20.624	30.935,25
Locazioni Turistiche Gruppo 2 (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	2,50	25.452	63.630,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

DETERMINAZIONE GETTITO IMPOSTA DI SOGGIORNO			
Locande	2,00	8.162	16.324,20
Locazioni Turistiche Gruppo 1 (A/1, A/8, A/9)	1,00	539	539,10
RTA 2 stelle	1,50	13.175	19.762,65
RTA 3 stelle	2,00	1.869	3.738,60
RTA 4 stelle	2,50	9.735	24.338,25
Villaggi-campeggi	0,60	-	-
Villaggio turistico 2 stelle	0,50	-	-
Villaggio turistico 3 stelle	0,60	-	-
Villaggio turistico 4 stelle	0,70	12.934	9.053,73
GETTITO PRESUNTO		840.722	1.757.008,80
SOMMA STANZIATA 2024			1.600.000,00

Considerata l'incertezza economica del momento in bilancio è stata iscritta prudenzialmente una previsione di entrata al capitolo 50 pari ad Euro 1.600.000,00, a fronte di una previsione assestata per il 2023 pari ad Euro 1.750.000,00. Ovviamente gli introiti verranno tenuti costantemente monitorati e le previsioni verranno adeguate e aggiornate nel corso dell'esercizio.

Come stabilito dalla normativa in materia, i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno devono essere interamente destinati a "interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive, nonché ad interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali" (art. 13 del nuovo Regolamento comunale). Alla luce di ciò sono state previste spese correnti pari al medesimo importo iscritto in entrata e precisamente:

tit	cap	art	Descrizione	2024 Totale	2025 Totale	2026 Totale
1	6024	1	SORVEGLIANZA E SANIFICAZIONE SPIAGGE E PARCHI PUBBLICI (FINANZIAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E 50)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6026	1	MANUTENZIONI ORDINARIE PARCHI E GIARDINI (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1	6028	1	MANUTENZIONE FONTANE ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (FINANZ. IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E. 50)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	6035	0	SERVIZIO DECORO URBANO (FINANZ. IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E 50)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			ECOLOGIA	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1	7802	0	ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER LO SVILUPPO TURISTICO (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	7802	1	ACQUISTO BENI DIVERSI E MATERIALI PER LO SVILUPPO TURISTICO (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	7828	0	MANIFESTAZIONI E PRESTAZIONI DIVERSE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	666.000,00	666.000,00	666.000,00
1	7864	0	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	679.000,00	679.000,00	679.000,00
1	3322	1	SPESE VARIE RETI MUSEALI (FINANZIATO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E. 50)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	3325	3	SERVIZI DIVERSI PER MUSEO ARCHEOLOGICO (FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E 50)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	3482	2	ACQUISTI PER GESTIONE SERVIZI CULTURALI (FINANZIATO IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E. 50)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1	3502	1	SERVIZI DI GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VEDI CAPITOLO DI ENTRATA 50)	192.000,00	192.000,00	192.000,00
1	3505	1	PRESTAZIONI ARTISTICHE (IMPOSTA DI SOGGIORNO) (VINCOLATO CAP. ENTRATA 50)	153.000,00	153.000,00	153.000,00
1	3522	1	LOCAZIONE LOCALI E NOLEGGIO ATTREZZATURE (FINANZIATO IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP. E. 50)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1	3523	1	ASSISTENZA E CUSTODIA PER EVENTI CULTURALI (FINANZIATO IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E 50)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1	3581	1	SIAE SERVIZI CULTURALI FIN. IMPOSTA SOGGIORNO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	4042	1	SERVIZI DI REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE (FINANZIATO IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. E 50)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
1	4082	3	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT -FIN. IMPOSTA SOGGIORNO	3.000,00	3.000,00	3.000,00

tit	cap	art	Descrizione	2024 Totale	2025 Totale	2026 Totale
			CULTURA E SPORT	421.000,00	421.000,00	421.000,00
			TOTALE GENERALE	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

La distribuzione degli importi tra i vari settori risulta essere la medesima dell'anno 2023.

1.1.8 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale

L'Ufficio Tributi è impegnato da molto tempo per il recupero delle mancate riscossioni dei vari tributi dovuti sia all'evasione e/o elusione, ma anche a vere e proprie insolvenze.

Nel corso dell'esercizio 2020, e in parte anche nel 2021, l'emergenza sanitaria ha di fatto bloccato o ridotto, l'emissione delle ingiunzioni e quindi l'avvio delle procedure coattive, anche se è continuata la riscossione degli accertamenti emessi dall'ufficio tributi e delle ingiunzioni emesse negli anni precedenti che erano state rateizzate.

Dal 2022 è proseguita l'attività dell'ufficio tributi e sono stati emessi i solleciti TARI, accertamenti per varie annualità e alcuni accertamenti relativi all'IMU relativi al 2016, 2017 e 2018. Sono stati inoltre potenziati i servizi on-line.

Non tutte le somme recuperate sono state iscritte in competenza, perché in ossequio ai nuovi principi contabili, si è provveduto alla rilevazione degli accertamenti non più per cassa, ma seguendo il principio di competenza cosiddetta potenziata, rilevando le entrate al lordo. Pertanto per alcune entrate si tratterà di recuperare quanto già iscritto in bilancio a titolo di residui attivi, a fronte dei quali sono stati effettuati degli accantonamenti con la rilevazione del risultato di amministrazione 2015 e seguenti.

Le previsioni formulate tengono conto delle varie situazioni e rispettano il principio della prudenza.

Oltre al recupero delle somme pregresse, già iscritte a residuo o stanziate in competenza, l'attività di recupero crediti è finalizzata a correggere i comportamenti omissivi o semplicemente ritardatari nei pagamenti dei tributi e delle varie entrate comunali, nel più ampio rispetto del principio di equità.

Le somme complessivamente previste in bilancio per recupero evasione o recupero morosità in ambito tributario sono le seguenti:

RIF.	Descrizione	IMPORTI 2024	F.C.D.E.
8/0	I.C.I. da ruoli Equitalia già affidati	500,00	-
9/0	Recuperi I.C.I. mediante altre forme	100,00	-
9/1	I.M.U. accertamenti	2.600.000,00	1.606.800,00
9/2	I.C.I. riscossione coattiva	100,00	95,64
8/1	Accertamenti da rateizzazioni IMU con FCDE	97.584,00	97.584,00
9/6	Recupero IMU da rateizzati con fideiussione	60.281,00	-
83	Recuperi da evasione totale tariffa rifiuti	260.000,00	127.062,00
93	Riscossione coattiva Tariffe rifiuti varie	500,00	-
132	Attività di recupero con Agenzia delle Entrate	2.000,00	-
	TOTALE	3.021.065,00	1.831.541,64

Come si può vedere dal prospetto a fronte delle entrate da accertamenti e da riscossione coattiva è stato iscritto l'apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità, che verrà descritto in un apposito punto successivo. Le altre somme sono relative a crediti che vengono gestite per cassa essendo relative ad accertamenti o ruoli antecedenti l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili.

Nel prospetto sono evidenziate anche le somme per cui è stata chiesta una rateizzazione, con distinzione della necessità di costituire un FCDE, a seconda del rilascio di fideiussioni a garanzia.

1.1.9 Proventi sanzioni codice della strada e per violazione di regolamenti comunali

Le previsioni delle sanzioni amministrative al codice della strada e per violazione di regolamenti comunali sono in linea con l'ammontare dei verbali emessi alla data delle previsioni di bilancio 2023 e superiori rispetto al consuntivo 2022 grazie al potenziamento della Polizia Locale in termini di personale e di attrezzature a disposizione.

Sono stati applicati i principi contabili della competenza potenziata, che impongono la registrazione dell'importo complessivo delle sanzioni elevate, ma anche di un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte delle somme che non verranno presuntivamente rimosse o che verranno rimosse solo a seguito di procedure coattive.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Anche per le sanzioni è previsto il recupero delle morosità mediante riscossione coattiva con affidamento alla ditta incaricata.

Per facilitare le rendicontazioni, le sanzioni sono state suddivise in vari capitoli a seconda della tipologia di violazione.

Ecco il riepilogo delle somme relative alle sanzioni in bilancio:

RIF.	Descrizione	IMPORTI	F.C.D.E.
690/0	Sanzioni amministrative CDS	950.000,00	398.525,00
690/1	Sanzioni amministrative regolamenti	7.000,00	3.012,80
690/2	Sanzioni amministrative da ruoli Equitalia (vecchi ruoli per cassa)	17.000,00	-
690/3	Sanzioni per violazioni conferimento rifiuti	25.000,00	12.607,50
690/4	Sanzioni applicazione imposta di soggiorno	10.000,00	4.992,00
690/5	Sanzioni amministrative per violazioni applicazione canone unico patrimoniale	7.000,00	3.500,00
691/0	Recupero proventi sanzioni CDS da residenti all'estero	5.000,00	-
692/0	Sanzioni varie da riscossione coattiva (non già iscritte a bilancio)	4.500,00	4.500,00
	TOTALE	1.025.500,00	427.137,30

1.1.10 Proventi aree sosta comunali a pagamento

Pur non avendo una natura tributaria o sanzionatoria, i proventi derivanti dalle aree sosta comunali a pagamento rappresentano una fonte di entrata importante per il bilancio comunale.

La gestione delle aree sosta è disciplinata dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 108 del 28.12.2012, mentre le tariffe attualmente applicate sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 09.11.2017 con la quale è stato modificato profondamente il piano tariffario, successivamente integrata e/o modificata dalle delibere n. 313 del 28.11.2017, n. 4 del 04.01.2018, n. 73 del 27.02.2018 e n. 110 del 06.04.2018.

In sintesi le variazioni apportate sono state le seguenti:

- incremento delle Aree di sosta a pagamento con l'aggiunta dell'Area di Piazzale Fracassi con conseguente aumento di circa 44 posti auto e soppressione di 1 posto auto in Via Sauro (P10) in quanto di intralcio a ingresso pedonale e zone contigue;
- introduzione della gratuità della prima ora per tutti i residenti, in tutte le aree e in tutte le fasce orarie, con un pagamento minimo di 10 centesimi (che allunga la sosta oltre l'ora di tanti minuti quanto previsto dalla tariffa del parcheggio), fermo restando la riduzione del 50% sulle ore successive alla prima;
- eliminazione del quarto d'ora aggiuntivo per le aree con parcometro e pagamento dal primo minuto per la seconda ora e le successive per gli impianti a barriera;
- eliminazione della prima ora a tariffa "agevolata" per il parcheggio Bagatta e fissazione della tariffa a 2,00 Euro per tutto l'anno;
- aumento tariffe orarie per il periodo invernale da 1,50 a 2,00 Euro;
- creazione di una nuova fascia tariffaria (A1) con tariffa pari a 1,50 Euro tutto l'anno, nella quale includere anche il nuovo parcheggio a pagamento (piazzale Fracassi);
- gratuità totale nel periodo invernale dalle ore 17.00.

Nel 2016 sono anche state adottate e sono tutt'ora vigenti, le deliberazioni n. 186 del 16.06.2016 relativa all'attivazione di un servizio di fornitura di tickets da utilizzare nei parcheggi a barriera agli operatori economici e la n. 196 del 30.06.2016 relativa all'attivazione di un servizio di sosta giornaliera mediante cessione ai gestori di strutture ricettive di appositi tickets sempre da utilizzare nei parcheggi a barriera.

È stato inoltre attivato un nuovo servizio per il pagamento delle soste mediante smart-phone o cellulare.

Nonostante il cambiamento delle tariffe e la concessione della prima ora di gratuità ai residenti, gli incassi 2018 e quelli del 2019, hanno sempre confermato le previsioni e un trend pressoché costante degli incassi.

L'emergenza sanitaria nel 2020 ha drasticamente ridotto gli incassi, anche a seguito di varie agevolazioni.

Nel 2021 sono stati ancora penalizzati gli incassi dei primi mesi dell'anno, mentre la stagione estiva ha in parte compensato le minori entrate e, in alcuni mesi, anche superato gli incassi del 2019.

Nel 2022 è iscritta in bilancio una previsione assestata di 2.000.000,00.

Per il 2023, al fine di reperire nuove risorse da utilizzare per i rincari, in modo particolare di quelli energetici, è stato rivisto integralmente il piano tariffario, sono state istituite nuove aree sosta a pagamento ed è stato esteso il periodo di pagamento su alcune aree finora solo stagionali.

Per i dettagli tariffari si rinvia a quanto contenuto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 15.11.2022 che ha approvato quanto sopra descritto.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

La previsione iniziale per l'anno 2023 di Euro 4.000.000,00 è stata successivamente rivista in funzione dell'effettivo introito, anche alla luce agevolazioni tariffarie concesse in corso d'anno, come la riduzione del numero di ore o dei periodi a pagamento, attestandosi ad Euro 3.060.000,00.

La previsione per il 2024 conferma l'asestato 2023 sopra descritto in quanto non sono previste ulteriori modifiche al piano tariffario, salvo la chiusura dell'area di Via Michelangelo, sulla quale sono state introitate somme molto modeste. I parcometri di questa area saranno spostati sul parcheggio Bagatta e S. Benedetto che necessitano di un potenziamento delle apparecchiature in considerazione degli incassi effettuati su queste due aree.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D. Lgs. 285/1992, "I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana." Tale destinazione è rappresentata, congiuntamente ai proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada e ai servizi indivisibili al successivo paragrafo 1.2.7.

1.1.11 Altre entrate extra-tributarie

L'ammontare delle entrate extra-tributarie è pari a 10.570.717,34.

La voce più rilevante è quella relativa ai parcheggi a pagamento di cui si è trattato al paragrafo precedente e il resto proviene principalmente dalle quote di compartecipazione versate dagli utenti per la fruizione dei servizi alla persona, quote calcolate utilizzando l'ISEE e le modalità stabilite nei singoli regolamenti o piani (principalmente Piano Socio-assistenziale e Piano per il Diritto allo studio). Le stime sono state comunicate dai Dirigenti delle rispettive aree secondo i dati storici e tenendo conto di eventuali informazioni aggiuntive.

Ecco le entrate nel dettaglio dei capitoli con importo superiore a 100.000,00 Euro, che rappresentano il 82,00% del totale delle entrate del titolo terzo.

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione di competenza 2024
345	0	PROVENTI PARCHEGGI	3.060.000,00
690	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	950.000,00
430	0	CONCORSO NELLA SPESA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	650.000,00
20	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	600.000,00
60	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	435.913,00
530	0	RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO (SERVIZIO NON RILEVANTE)	400.000,00
678	0	IVA DA SPLIT-PAYMENT SERVIZI RILEVANTI	300.000,00
735	0	RIMBORSO ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTI SERVIZIO IDRICO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	298.888,02
400	0	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	260.000,00
540	0	CONCORSO SPESA SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI PER ADULTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP	240.000,00
560	0	CONCORSO SPESE SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	240.000,00
350	0	PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	208.000,00
630	1	CONVENZIONE ALER BS - CR- MN PER GESTIONE ALLOGGI ERP (VINCOLATO CAP. S. 768) (SERVIZIO NON RILEVANTE)	180.000,00
741	0	PROVENTI GESTIONE AREE EXTRAPORTUALI	180.000,00
510	0	DIRITTI DI SEGRETERIA D.L. 233/92 ART.16	165.000,00
630	2	FITTI REALI DA FABBRICATI (SERVIZIO NON RILEVANTE)	138.804,63
749	0	CONTRIBUTO RETI DA ITALGAS	127.005,50
570	0	PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	120.000,00
70	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE DESTINATE AI MERCATI	114.270,00
		TOTALE	8.667.881,15

Anche per le entrate extra-tributarie è stato attivato il servizio di riscossione coattiva a fronte del quale sono state iscritte le seguenti entrate con i rispettivi fondi.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

RIF.	Descrizione	IMPORTI	F.C.D.E.
702-0	Riscossione coattiva entrate extra-tributarie	1.000,00	948,90
702-1	Riscossione coattiva entrate extra-tributarie	5.000,00	4.774,50
	TOTALE	6.000,00	5.723,40

1.1.12 Trasferimenti correnti

Le entrate correnti da trasferimenti sono diventate negli ultimi anni la voce meno importante del bilancio. Ha fatto ovviamente eccezione l'anno 2020 quando, a causa della pandemia lo Stato ha ristorato le minori entrate con fondi finalizzati alla copertura generale delle minori entrate e maggiori spese (fondone e fondo zone rosse) o anche con ristori mirati e calcolati su particolari entrate (imposta di soggiorno, IMU e Cosap). Nel 2021 sono stati introitati i ristori per IMU, TARI, imposta di soggiorno e canone unico, oltre a 197.233,88 euro come anticipo del fondone 2021. Per il 2022 sono stati incassati un ristoro per imposta di soggiorno, già sopra rappresentato e un ristoro per i centri ricreativi estivi, oltre a quelli già previsti negli anni precedenti.

La legge di bilancio non prevede al momento nessun trasferimento nuovo o aggiuntivo rispetto ai consolidati relativi all'IMU, addizionale e poco altro.

Nel 2023, alla data di redazione della presente, sono stati accertati trasferimenti correnti per complessivi Euro 2.048.039,99.

Nel bilancio 2024 sono stati iscritti Euro 1.574.790,84, ricorrenti, già noti o comunicati o presunti.

Si tratta di importi modesti, sono relativi soprattutto ai servizi sociali e, in molti casi, non sono di pertinenza del Comune e devono essere versati ai gestori dei servizi, come ad esempio il trasferimento per il trasporto urbano oppure trasferiti agli utenti. Da evidenziare anche che il contributo versato dalla Provincia per gli istituti superiori non è altro che la restituzione di una parte delle spese che il Comune sostiene per conto della Provincia stessa e quindi non costituiscono un vero e proprio introito.

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione di competenza 2024
294	0	CONTRIBUTO MINISTERO TURISMO LE PALAFITTE UNESCO "SVILUPPO DI PROGETTI COMUNI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI SITI ITALIANI" (CAP SPESA 3541-3541/1-3541/2-3541/3)	213.255,86
203	0	CONTRIBUTI REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA STUDENTI CON DISABILITA' II CICLO	180.000,00
244	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO - ACCISA (V.DI CAP. S. 4942) VINCOLATO	130.000,00
161	0	COMPENSAZIONI E RISTORI PER TRIBUTI COMUNALI	100.546,76
245	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO	94.087,00
150	0	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	90.000,00
250	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZI MINORI E GIOVANI	90.000,00
300	0	PROVENTI DALLA PROVINCIA PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE	80.000,00
156	0	FONDO INDENNITA' FUNZIONE SINDACI E AMMINISTRATORI (DECRETO 30.5.2022) (VINC. CAP. SPESA 42/1)	62.106,18
190	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI E DISABILI - PIANO DI ZONA -	53.975,24
191	0	CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PER BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI 2023" - PROGETTO ORIZZONTI DI FUTURO - DECRETO 9725 DEL 29.6.2023 (VINC. CAP. SPESA 6209-1 6209-2)	49.000,00
331	0	TRASFERIMENTO QUOTE FONDO SOCIALE REGIONALE DA ENTI GESTORI SERVIZI PER DISABILI	45.000,00
242	0	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCORSO SPESE RETTE MINORI	44.715,00
210	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASILI NIDO	41.857,41
298	0	FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' (LEGGE 25.2.2022 N. 15)	35.000,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione di competenza 2024
296	0	PNRR M1 C1 I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -CUP I11C22001100006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONE EU (VINC. CAP. S. 1271)	30.500,00
146	0	RIMBORSO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI	30.197,00
189	0	TRASFERIMENTO PER FREQUENZA DISABILI AI CENTRI - PDZ	30.000,00
174	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13/89 (VINCOLATO CAPITOLATO SPESA 5126)	25.000,00
154	0	TRASFERIMENTO STATO PASTI DOCENTI	21.000,00
161	1	FONDO SOLIDARIETA' TRASPORTO DISABILI STUDENTI (vinc. cap. sp. 623-2)	18.000,00
341	0	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI (VINCOLATO AI CAPITOLI DI SPESA 312 E SEGUENTI)	17.000,00
341	1	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI	17.000,00
301	0	RIMBORSO INAIL PER INFORTUNI A PERSONALE DIPENDENTE	15.000,00
157	0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER 5 PER MILLE E CONTRIBUTI DIVERSI (VINC. S. CAP 6789)	10.000,00
246	0	CONTRIBUTO FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE LEGGE 431/1998 (V.DI CAP. SPESA 6782)	10.000,00
204	0	TRASFERIMENTO DA ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA PER CENSIMENTO	9.800,00
299	0	TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER SERVIZI SCOLASTICI	8.531,00
169	0	TRASFERIMENTO REGIONE PER MISURA "NIDI GRATIS"	7.500,00
147	0	INTROITO RETROCESSIONE MINISTERO PER RILASCIO CIE	5.000,00
193	0	CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTI DEL COMMERCIO	4.719,39
685	0	CONTRIBUTO DA CONVENZIONE DI TESORERIA	3.500,00
337	0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER TURISMO	2.500,00
			1.574.790,84

Negli ultimi tempi bisogna anche sottolineare la scarsa prevedibilità dei contributi, nel senso che derivano molto spesso da bandi o attività sporadiche difficilmente prevedibili e a fronte dei quali non si conosce l'esito o lo si conosce dopo molto tempo rispetto alla richiesta o alla partecipazione al bando.

1.1.13 Entrate in conto capitale

Sussistendo un vincolo rispetto al loro utilizzo si fa rinvio al paragrafo 4 dove si tratta delle spese di investimento e alla Nota di aggiornamento al DUP.

1.2 LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2024-2026 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato, relativamente ai principali contratti di servizio e fornitura;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e della relativa Nota di aggiornamento, in una logica di continuità gestionale e seguendo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023.

1.2.1 Fondo di solidarietà comunale

L'entità del fondo di solidarietà negli ultimi anni si è consolidata rispetto al quinquennio precedente, con una modesta riduzione dovuta alle diverse modalità di calcolo secondo i costi standard rispetto ai costi storici. Significativa rimane comunque la sua entità: è stata infatti prevista prudenzialmente una spesa di Euro 2.220.000,00, che è già al netto del trasferimento per il mancato introito della TASI sulle abitazioni principali (per il 2022 è stato riconosciuto un importo di Euro 3.386.465,37). La stima è stata effettuata secondo le

disposizioni attualmente vigenti, non disponendo di altri dati e non essendo stata emanata la nuova legge di bilancio 2024, con un margine di prudenza, non essendo predeterminabile a priori dall'ente e variando sempre l'importo.

Il fondo 2023 comprendeva anche una quota in riduzione del fondo stesso di Euro 282.080,86, da destinare al potenziamento dei servizi sociali, con un importo incrementale rispetto al 2021 e 2022.

Il DPCM del 01.07.2021 ha specificato le modalità di utilizzo di questo importo stabilendo che "I comuni sono tenuti a destinare una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario approvato dalla CTFS e riportato nell'allegato alla nota tecnica, nel limite delle risorse aggiuntive effettivamente assegnate e riportate nel medesimo allegato. Tutti gli enti sono sottoposti a monitoraggio e riportano nella relativa scheda di cui al comma 2 i servizi offerti in termini di utenti serviti per le diverse tipologie di servizio e le eventuali liste di attesa. Gli enti con una spesa inferiore al fabbisogno standard monetario indicano anche il livello di spesa aggiuntivo e il relativo incremento dei servizi sociali offerti sulla base delle diverse opzioni indicate nella predetta scheda di monitoraggio".

Nella scheda tecnica, per il Comune di Desenzano, era indicato un obiettivo da raggiungere pari ad Euro 2.430.643,17, a fronte di una spesa rendicontata nel questionario SOSE 2017 pari ad Euro 3.639.539,61. Essendo la spesa già largamente superiore alla media standard di circa il 50%, il Comune di Desenzano non è stato obbligato a potenziare la spesa sociale, ma nemmeno a restituire la quota di fondo di solidarietà corrispondente, in quanto la stessa, come stabilito dal Decreto deve essere lasciata al Comune perché possa riuscire a mantenere la spesa sociale ad un livello adeguato. Il raggiungimento dell'obiettivo è stato certificato per gli anni precedenti in sede di rendiconto.

Anche per il 2023, come per gli anni precedenti, le risorse sono state applicate al bilancio senza alcun vincolo di destinazione. Non sono invece state assegnate risorse per il potenziamento degli asili nido, mentre sono stati assegnati Euro 17.393,72 per il potenziamento del servizio di trasporto degli utenti in disabilità.

Per il 2024 è previsto un incremento di queste risorse, ma non è possibile avere la quantificazione e neppure i parametri che verranno utilizzati per la destinazione di tali somme, essendo frutto di un riparto a livello nazionale che saranno resi noti solo successivamente.

1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa (regola applicata dal Comune di Desenzano nella generalità degli incassi fino all'introduzione dei nuovi principi contabili), il calcolo del fondo è effettuato assumendo i dati contabili degli anni disponibili, in alcuni casi meno di cinque come prevedono i principi.

Per la costruzione del fondo 2024-2026 è stato aggiornato il quadro degli accertamenti e degli incassi predisposto lo scorso anno.

Complessivamente la situazione non è negativa e risulta in linea con le medie nazionali.

Le posizioni più critiche sono quelle derivanti dalle sanzioni al codice della strada e sanzioni varie elevate dalla Polizia Municipale, ma è significativa anche la morosità derivante dai mancati pagamenti della tariffa rifiuti.

Non rilevanti, in termini di percentuali sono invece le posizioni in mora degli utenti dei vari servizi, come pure delle entrate patrimoniali.

Al fine di aumentare il tasso di riscossione delle entrate, come già si diceva nel precedente paragrafo 1.1.8, è stato attivato nel 2017 un nuovo servizio in concessione per la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, in alternativa e in sostituzione del servizio offerto da Equitalia. Il concessionario è stato scelto, nel rispetto della normativa vigente, mediante una procedura aperta riservata alle ditte iscritte all'apposito Albo dei riscuotitori. È stata quindi effettuata, per il passato, una ricognizione di tutte le entrate ed in particolare dei crediti già iscritti a bilancio come residui in virtù delle nuove regole contabili, di quelli che continuano a poter essere riscossi per cassa (es. ruoli Equitalia pregressi) e di quelli che non erano ancora stati iscritti a bilancio, istituendo appositi stanziamenti, sui quali verranno accertate le somme che verranno inviate a riscossione coattiva.

Oltre alla riscossione coattiva, per la determinazione del FCDE sono state prese in considerazione tutte le entrate che possono presentare delle situazioni di morosità, relative quindi non solo ai tributi o alle sanzioni, ma anche le entrate extra-tributarie.

Il calcolo della percentuale evidenziata nei prospetti e che ha determinato gli stanziamenti in spesa del FCDE è stato effettuato seguendo quanto stabilito dai principi contabili e cioè calcolando il rapporto tra accertamenti contabili e riscossioni (nell'anno di competenza e a residuo nell'esercizio successivo) dell'ultimo quinquennio. Ove non disponibile il dato del quinquennio, come per esempio per l'IMU o per la riscossione coattiva, il calcolo è stato effettuato sugli esercizi disponibili o sull'andamento delle riscossioni dell'ultimo esercizio.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Le somme accantonate sono pari al 100% di quanto rilevato con la media quinquennale, come descritto sopra e previsto dai principi contabili.

Il Comune di Desenzano, da sempre ha ottimizzato i tempi di pagamento e lo stock di fatture non pagate a fine anno è sempre a livelli molto bassi rispetto al totale delle fatture gestite. Al 31.12.2022 non risultavano in portafoglio fatture scadute e non pagate, come da deliberazione Giunta Comunale n. 49 del 07.02.2023.

È stato inoltre verificato il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di Rendiconto 2022: i residui sono stati riscossi interamente o parzialmente e, anche, in alcuni casi, oltre la copertura creando anche eccedenze che, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, potranno essere utilizzate, a rendiconto approvato, per finanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza 2024.

Nella scheda seguente è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate e per l'annualità 2024. Le annualità 2025 e 2026 trovano rappresentazione nell'apposito prospetto, Allegato c), al bilancio di previsione. La percentuale media di accantonamento è del 25,69%.

BILANCIO 2024								
	SERVIZIO	Capitolo	ENTRATA NETTA PREVISTA	% FCDE	VALORE FCDE	Capitolo	COD.	TIPOLOGIA
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
	TASSA RIFIUTI	92/1	5.552.502,34	12,79%	710.165,05	1441-1	1010100	Imposte, tasse e assimilati
	RECUPERO EVASIONE TA.RI.	83	260.000,00	48,87%	127.062,00	1441-1		
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA TARIFFA RIFIUTI	93	500,00	76,23%	381,15	1441-5		
	ICI RISCOSSIONE COATTIVA	9/2	100,00	95,64%	95,64	1441-4		
	ACCERTAMENTI IMU	9/1	2.600.000,00	61,80%	1.606.800,00	1441-7		
	ACCERTAMENTI TASI	17/2	-	41,53%	-	1441-8		
	ACCERTAMENTI DA RATEIZZAZIONI	8/1	97.584,00	100,00%	97.584,00	1441-9		
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		8.510.686,34	29,87%	2.542.087,84			
2	SANZIONI AMMINISTRATIVE							
	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	690/0	950.000,00	41,95%	398.525,00	1441-2	3020200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	690/1	7.000,00	43,04%	3.012,80	1441-2		
	VIOLAZIONI IMPOSTA DI SOGGIORNO	690/4	10.000,00	49,92%	4.992,00	1441-2		
	VIOLAZIONI CONFERIMENTO RIFIUTI	690/3	25.000,00	50,43%	12.607,50	1441-2		
	VIOLAZIONI C.U.P.	690/5	7.000,00	50,00%	3.500,00	1441-2		
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI VARIE DA RISCOSSIONE COATTIVA	692	4.500,00	100,00%	4.500,00	1441-2		
	TOTALI		1.003.500,00	42,56%	427.137,30			
3	ENTRATE PATRIMONIALI							
	FITTI REALI DA FABBRICATI NO IVA	630-2	138.804,63	10,03%	13.922,10	1441-6	3010300	Proventi derivanti dalla gestione di beni
	FITTI REALI DA FABBRICATI IVA	630	39.877,01	10,03%	3.999,66	1441-6		
	LOCAZIONE PARCO DEL LAGHETTO	631-1	25.000,00	10,03%	2.507,50	1441-6		
	CENTRI BALNEARI IVA	350	208.000,00	8,80%	18.304,00	1441-6		
	CENTRI BALNEARI NO IVA	350-1	25.000,00	8,80%	2.200,00	1441-6		
	RATEIZZAZIONE CANONE OSAP	60-2	6.637,52	100,00%	6.637,52	1441-6		
	CONCESSIONI LOCULI	400	260.000,00	0,25%	650,00	1441-6		
	TOTALI		703.319,16	6,86%	48.220,78			
4	PROVENTI DA SERVIZI							
	TRASPORTO SCOLASTICO	450	55.000,00	0,72%	396,00	1441-3	3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
	SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	451	30.000,00	0,49%	147,00	1441-3		
	REFEZIONE SCOLASTICA	430	650.000,00	0,22%	1.430,00	1441-3		
	CENTRI DIURNI DISABILI	540	240.000,00	1,62%	3.888,00			
	ASILI NIDO	530	400.000,00	0,15%	600,00	1441-3		
	CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	590	80.000,00	1,85%	1.480,00	1441-3		

BILANCIO 2024								
	SERVIZIO	Capitolo	ENTRATA NETTA PREVISTA	% FCDE	VALORE FCDE	Capitolo	COD.	TIPOLOGIA
	ASSISTENZA DOMICILIARE	570	120.000,00	0,09%	108,00			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE (rilevante IVA)	702	1.000,00	94,89%	948,90	1441-3		
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE	702-1	5.000,00	94,89%	4.744,50	1441-3		
	TOTALI		1.581.000,00	0,87%	13.742,40			
TOTALE GENERALE			11.798.505,50	25,69%	3.031.188,32			

1.2.3 Fondo pluriennale vincolato

Il principio contabile sulla competenza finanziaria (Allegato 4/2 - punto 5.4) definisce il Fondo pluriennale vincolato come “un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel bilancio 2024-2026 il fondo pluriennale vincolato è rappresentato con una quota di Euro 550.000,00 sull'anno 2024, relativa alla realizzazione della passeggiata a lago tratto Desenzanino-Ponte Feltrinelli, finanziata inizialmente sul 2022 per Euro 1.350.000,00 con avanzo derivante da imposta di soggiorno per Euro 350.000,00 e con avanzo libero per Euro 1.000.000,00, come da variazione di bilancio C01. Successivamente è variato il cronoprogramma dell'opera ed è quindi stata necessaria una variazione di esigibilità, come da determinazione dirigente servizi finanziari n. 1.197 del 07.10.2022, che ha appunto stanziato le somme sopra descritte finanziandole con FPV sulle annualità 2023 (1.050.000) e 2024 (550.000).

1.2.4 Fondi di riserva

L'articolo 166 del Testo Unico prevede che in bilancio debba essere iscritto un Fondo di riserva di competenza pari ad una percentuale compresa tra lo 0,3% e il 2,00% delle spese correnti.

Il Fondo di riserva di competenza iscritto in bilancio nelle tre annualità rientra nelle percentuali previste dalla legge. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrebbe essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Nella seguente tabella vengono riassunti i valori iscritti in bilancio.

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
TOTALE SPESE CORRENTI (ISCRITTE AL NETTO DEL FPV DI PARTE CORRENTE)	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
FONDO DI RISERVA PREVISIONI (CAP 1461)	127.710,98	143.501,60	140.485,22
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	0,33%	0,38%	0,37%

Dal 2016, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del TUEL, è inoltre necessario accantonare anche un **fondo di riserva di cassa** solo per il primo esercizio del triennio di riferimento, pari almeno allo 0,2% delle spese finali (Euro 46.967.382,93) pari ad Euro 93.934,77, che è stato determinato in Euro 150.000,00 pari allo 0,32% delle spese finali ed iscritto in bilancio al capitolo 1461-1 (solo cassa).

1.2.5 Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo rischi vari (capitolo 1450)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo spese future varie (capitolo 1450-3)	188.067,73	3.067,73	3.067,73

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Il fondo rischi è stato stanziato in Euro 5.000,00. Da sottolineare che, in sede di rendiconto 2022 è stata accantonata una somma pari ad Euro 489.753,47, dopo una completa analisi del contenzioso in corso.

È stato anche istituito il fondo spese future che comprende il trattamento di fine mandato del Sindaco per tutte e tre le annualità e il fondo rinnovo contratti per il 2024.

Non è stato effettuato nessun accantonamento per perdite società partecipate in quanto negli esercizi scorsi non sono stati approvati bilanci in perdita e non sono stati rappresentati particolari rischi.

Non è stato effettuato neppure nessun accantonamento a titolo di fondo garanzia debiti, in quanto il Comune di Desenzano negli ultimi anni non ha mai evidenziato situazioni critiche nei pagamenti, che risultano regolari e in linea anche nel 2023.

1.2.6 Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate alcune entrate correnti aventi carattere non ripetitivo e precisamente:

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
156-0	FONDO INDENNITA' FUNZIONE SINDACI E AMMINISTRATORI (DECRETO 30.5.2022) (VINC. CAP. SPESA 42/1)	62.106,18	-	-
157-0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER 5 PER MILLE E CONTRIBUTI DIVERSI (VINC. S. CAP 6789)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
191-0	CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PER BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI 2023" - PROGETTO ORIZZONTI DI FUTURO - DECRETO 9725 DEL 29.6.2023 (VINC. CAP. SPESA 6209-1 6209-2)	49.000,00	-	-
193-0	CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTI DEL COMMERCIO	4.719,39	-	-
294-0	CONTRIBUTO MINISTERO TURISMO LE PALAFITTE UNESCO "SVILUPPO DI PROGETTI COMUNI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI SITI ITALIANI" (CAP SPESA 3541-3541/1-3541/2-3541/3)	213.255,86	87.396,35	-
296-0	PNRR M1 C1 I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -CUP I11C22001100006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (VINC. CAP. S. 1271)	30.500,00	-	-
542-0	SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIALE - QUOTA ALER	6.000,00	-	-
TOTALE		375.581,43	97.396,35	10.000,00

Parimenti sono state individuate le seguenti spese non ricorrenti:

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
42-1	INDENNITA' AGLI AMMINISTRATORI - AUMENTO INDENNITA' QUOTA 2022 (DECRETO 30.5.2022) - VINC. CAP. E/156	62.106,18	-	-
1271-0	PNRR M1 C1 I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -CUP I11C22001100006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (VINC. CAP. E. 296)	30.500,00	-	-
3541-0	TRASFERIMENTI AD ENTI PER CONTRIBUTO MINISTERO DEL TURISMO PROGETTO "LE PALAFITTE UNESCO" - CAP ENTRATA 294 -	39.322,50	19.661,25	-
3541-1	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO (CONTRIBUTO MINISTERO DEL TURISMO PROGETTO "LE PALAFITTE UNESCO") - CAP ENTRATA 294 -	10.000,00	13.126,10	-
3541-2	SPESE PER PUBBLICITA' (CONTRIBUTO MINISTERO DEL TURISMO PROGETTO "LE PALAFITTE UNESCO") - CAP ENTRATA 294 -	69.100,00	54.609,00	-
3541-3	PRODUZIONE VIDEO E GRAFICA PER ALLESTIMENTO MUSEO (CONTRIBUTO MINISTERO DEL TURISMO PROGETTO "LE PALAFITTE UNESCO") - CAP ENTRATA 294 -	94.833,36	-	-
6209-1	BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI 2023 - PROGETTO ORIZZONTI DI FUTURO" - ACQUISTO BENI E SERVIZI (VINC. CAP. E. 191)	2.450,00	-	-
6209-2	BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI 2023 - PROGETTO ORIZZONTI DI FUTURO" - TRASFERIMENTO A ENTI PARTNER (VINC. CAP. E. 191)	46.550,00	-	-
6789-0	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI OPERANTI IN CAMPO SOCIO ASSISTENZIALE (5 PER MILLE - CAP. E. 157)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6791-1	SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIALE - QUOTA ALER (CAP E. 542)	6.000,00	-	-
7828-4	MANIFESTAZIONI E PRESTAZIONI DIVERSE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTI DEL COMMERCIO CAP. E. 193)	4.719,39	-	-
TOTALE		375.581,43	97.396,35	10.000,00

Per quanto riguarda le entrate relative a condoni, sanatorie, abusi edilizi e altro sono stati interamente destinati a finanziare opere pubbliche e verranno utilizzati solo dopo il relativo incasso.

1.2.7 Entrate a destinazione vincolata

Tra le entrate correnti sono iscritte in bilancio tre tipologie di entrate, che, a diversi titoli sono da destinare o impiegare in spese particolari o individuate dalla normativa.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Esse sono costituite dalle sanzioni amministrative al Codice della strada, come da deliberazione della Giunta Comunale oltre ai proventi derivanti dai parcheggi e dall'imposta di soggiorno.

Per l'imposta di soggiorno si rinvia a quanto descritto al precedente paragrafo 1.1.7, mentre per le sanzioni al codice della strada e i proventi dei parcheggi, essendo parzialmente simili e sovrapponibili le rispettive destinazioni, sono state rappresentate unitariamente nella seguente tabella.

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO DI PREVISIONE 2024									
Capitolo	Mission	Program	Titolo	Descrizione capitolo	TOTALE PREVISIONE 2024	SANZIONI CDS LETT. A	SANZIONI CDS LETT. B	SANZIONI CDS LETT. C	PARCHEGGI
345			3	Proventi parcheggi	3.060.000,00				3.060.000,00
690/0			3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS previsione: pari ad Euro 950.000 al netto del FCDE di Euro 398.525,00)	551.475,00				
690/2			3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS da ruolo Equitalia (per cassa)	17.000,00				
691/0			3	Proventi sanzioni CDS residente all'estero	5.000,00				
692			3	Sanzioni amministrative da riscossione coattiva di Euro 4.500,00 al netto del FCDE di Euro 4.500,00	-				
690/0			3	Riscossioni presunte da coattiva (residui attivi dal 2015 al 2020 su capitolo 690/0). Stima del 7% rispetto al totale da incassare al 27.10.2023 di Euro 780.255,23	54.617,87				
ENTRATE ISCRITTE IN BILANCIO IN ENTRATA					628.092,87				3.060.000,00
Totale quota da destinare					628.092,87				
di cui lett. A) comma 4						157.023,22			
di cui lett. B) comma 4							157.023,22		
di cui lett. C) comma 4								314.046,43	
360	1	3	1	EMOLUMENTI UFF. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	437.620,00				43.762,00
362	1	3	1	ONERI RIFLESSI CPDEL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	107.230,00				10.723,00
405	1	3	1	ASSICURAZIONI DIVERSE PER SERVIZI E DIPENDENTI	180.000,00				20.000,00
412/1	3	1	1	SPESE PER MENSA POLIZIA LOCALE	30.000,00			30.000,00	-
414	1	3	1	SERVIZI AUSILIARI E PULIZIE UFFICI	212.387,91				10.000,00
775	1	3	1	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI	7.000,00		2.000,00		
775/2	1	3	1	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI POLIZIA LOCALE	5.000,00		5.000,00		
362/2	1	3	1	ONERI RIFLESSI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE E ECONOMATO - INADEL - TFR	17.015,00				1.701,50
239	1	5	1	SPESE PER SERVIZI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN AMBIENTE DI LAVORO	6.000,00				1.500,00
721	1	5	1	EMOLUMENTI SERVIZIO MANUTENZIONI	249.890,00				74.967,00
722	1	5	1	ONERI RIFLESSI SU MANUTENZIONI	66.860,00				20.058,00
822	1	5	1	SPESE PER LOCAZIONI	18.500,00				18.500,00
920	1	5	1	VESTIARIO E MATERIALI PER UFF. TECNICO	8.000,00				8.000,00
722/2	1	5	1	ONERI RIFLESSI SETTORE MANUTENZIONI - INADEL TFR	10.940,00				3.282,00
761/0	1	5	1	ASSICURAZIONI PER IL PATRIMONIO	70.000,00				20.000,00
771/0	1	5	1	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI MANUT.	20.000,00				20.000,00
840/0	1	5	1	IRAP SERVIZIO MANUTENZIONI	21.575,00				6.372,20
1021	1	6	1	IRAP UFFICIO TECNICO	38.145,00	4.457,02			11.142,54
742/0	1	6	1	ACQUISTO MATERIALI EDILI PER IMMOBILI COMUNALI	7.000,00				7.000,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO DI PREVISIONE 2024									
Capitolo	Mission	Program	Titolo	Descrizione capitolo	TOTALE PREVISIONE 2024	SANZIONI CDS LETT. A	SANZIONI CDS LETT. B	SANZIONI CDS LETT. C	PARCHEGGI
744/0	1	6	1	ACQUISTO MATERIALI VARI PER IMMOBILI VARI	8.500,00				8.500,00
823/0	1	6	1	LOCAZIONE MAGAZZINO	26.000,00				26.000,00
901/0	1	6	1	EMOLUMENTI UFF.TECNICO	524.355,00	52.435,50			131.088,75
902/0	1	6	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-CPDEL	128.920,00	12.892,00			32.230,00
902/2	1	6	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-INADEL TFR	20.920,00	2.092,00			5.230,00
930/0	1	6	1	NOLEGGIO MEZZI SERVIZI TECNICI	4.400,00	4.400,00			
1270	1	8	1	GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	189.440,00		30.000,00		
1270/1	1	8	1	SERVIZI DI RETE PER TRASMISSIONE DATI E VOIP E RELATIVA MANUTENZIONE	55.400,00		10.000,00		
1270/2	1	8	1	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE	31.892,00		5.000,00		
1270/3	1	8	1	SERVIZI DI SICUREZZA	25.000,00		4.000,00		
1270/5	1	8	1	ALTRI SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONE	200,00		200,00		
1276	1	8	1	NOLEGGIO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI	18.000,00		2.000,00		
186	3	1	1	FONDO PRODUTTIVITA' - INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVI ONERI RIFLESSI	350.000,00			30.000,00	
195	3	1	1	FONDO RISORSE DECENTRATE T. IND. - INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	73.600,00			10.000,00	
196	3	1	1	ONERI RIFLESSI - RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	80.920,00			7.140,00	
198	3	1	1	ONERI RIFLESSI CPDEL - RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	18.600,00			2.380,00	
304	3	1	1	IRAP SU RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	28.900,00			2.550,00	
311	3	1	1	IRAP RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	6.477,00			850,00	
1841/0	3	1	1	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE	673.620,00			67.362,00	202.086,00
1842/0	3	1	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE	167.719,00			16.771,90	50.315,70
1842/2	3	1	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE-inadel tfr	29.750,00			2.975,00	8.925,00
1843/0	3	1	1	FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE PERSONALE POLIZIA LOCALE	32.000,00			32.000,00	
1843/1	3	1	1	ONERI RIFLESSI CPDEL SU PREVIDENZA POLIZIA LOCALE	3.200,00			320,00	960,00
1847/0	3	1	1	AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	98.400,00			98.400,00	
1848/0	3	1	1	ONERI RIFLESSI SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	24.885,00			24.885,00	
1848/2	3	1	1	ONERI RIFLESSI INADEL E TFR SU AGENTI POLIZIA STAGIONALI	4.526,00			4.526,00	
1863/0	3	1	1	ACQUISTO DI VESTIARIO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	31.000,00		31.000,00		
1864/0	3	1	1	ACQUISTI CARBURANTE PER P.L.	15.000,00		15.000,00		
1865/0	3	1	1	ACQUISTO MATERIALE PER POLIZIA	2.500,00		2.500,00		
1881/0	3	1	1	MANUTENZIONI ORDINARIE PER POLIZIA LOCALE	4.000,00		4.000,00		
1882/0	3	1	1	MANUTENZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE	10.000,00	-	10.000,00		
1883/0	3	1	1	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PER POLIZIA LOCALE	9.500,00		9.500,00		
1883/1	3	1	1	POLIGONO DI TIRO	6.000,00		6.000,00		

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO DI PREVISIONE 2024									
Capitolo	Mission	Program	Titolo	Descrizione capitolo	TOTALE PREVISIONE 2024	SANZIONI CDS LETT. A	SANZIONI CDS LETT. B	SANZIONI CDS LETT. C	PARCHEGGI
1884/0	3	1	1	ASSICURAZIONI PER POLIZIA LOCALE	3.000,00		3.000,00		
1890/0	3	1	1	COMPENSI PER RISCOSSIONI SANZIONI RESIDENTI ESTERO	4.000,00		4.000,00		
1890/1	3	1	1	SPESE PER SERVIZIO GESTIONE SANZIONI	8.000,00		8.000,00		
1892/0	3	1	1	AGGI SU RISCOSSIONI	40.000,00		30.000,00		
1900/1	3	1	1	SPESE PER SEQUESTRI E FERMI AMMINISTRATIVI	10.000,00		10.000,00		
1901/0	3	1	1	NOLEGGIO STAZIONE BASE E APPARECCHIATURE VARIE POLIZIA LOCALE	13.500,00		13.500,00		
1961/0	3	1	1	IRAP POLIZIA LOCALE	58.285,00			5.725,77	17.177,31
1962/0	3	1	1	ALTRI TRIBUTI PER POLIZIA LOCALE	2.500,00		2.500,00		
1962/1	3	1	1	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	400,00		400,00		
1965/0	3	1	1	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	8.522,00			8.522,00	
930/2	3	1	1	NOLEGGIO MEZZI POLIZIA LOCALE	30.000,00		30.000,00		
4941/0	10	2	1	SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO	700.000,00				700.000,00
4767	10	5	1	GESTIONE STAZIONE DI RICARICA ELETTRICA	5.000,00				5.000,00
4561/0	10	5	1	ACQUISTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'	15.000,00				15.000,00
4562/0	10	5	1	ACQUISTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	25.000,00	25.000,00			-
4582/0	10	5	1	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	60.000,00	60.000,00			
4584/0	10	5	1	SPESE PER LA GESTIONE DI AUTOPARCHEGGI	320.000,00				320.000,00
4584/1	10	5	1	SPESE PER GESTIONE TELEPASS PARCHEGGI	12.000,00				12.000,00
4602/0	10	5	1	NOLEGGI DIVERSI PER LA GESTIONE PARCHEGGI	136.000,00				136.000,00
4603/0	10	5	1	LOCAZIONE AREA AD USO PARCHEGGIO	20.000,00				20.000,00
4763/0	10	5	1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-				-
4763/1	10	5	1	MAN. ORD. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	279.520,30				279.520,30
4764/1	10	5	1	UTENZE ENEL PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.386.825,86				1.386.825,86
4766/0	10	5	1	GESTIONE PANNELLI ELETTRICI PARCHEGGI	12.000,00				12.000,00
742/7	10	5	1	ACQUISTO MATERIALI EDILI PER STRADE	3.500,00				3.500,00
744/4	10	5	1	ACQUISTO MATERIALI VARI PER STRADE	1.000,00				1.000,00
4585	10	5	1	MANUTENZIONI ED ACQUISTI PER PIANO NEVE	20.000,00	20.000,00			
				TOTALI SPESE PREVISTE	7.390.840,07	181.276,52	237.600,00	344.407,67	3.650.367,16
				TOTALI SOMME DA DESTINARE	3.688.092,87	157.023,22	157.023,22	314.046,43	3.060.000,00

La destinazione delle somme derivanti dalle Sanzioni al Codice della Strada è oggetto di apposita deliberazione della Giunta Comunale.

2 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per la trattazione relativa al risultato presunto di amministrazione 2024 è opportuno riassumere la situazione del risultato di amministrazione determinato con il rendiconto 2022, che è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2023, ed ammonta ad €. 17.743.392,48.

Nel corso dell'esercizio 2023, sono state applicate quote di avanzo, l'avanzo destinato e una parte dell'avanzo libero.

Ecco il prospetto riassuntivo di quanto applicato alla data di chiusura del bilancio che include la variazione in itinere di fine novembre.

NATURA	IMPORTO DETERMINATO	IMPORTO UTILIZZATO	QUOTA RESIDUA DA UTILIZZARE
Accantonato	13.303.412,12	457.762,26	12.845.649,86
Vincolato	1.069.632,56	887.577,21	182.055,35
Destinato	28.474,66	28.474,66	0,00
Libero	3.341.873,14	3.330.400,95	11.472,19
TOTALI	17.743.392,48	4.704.215,08	13.039.177,40

La quota residua di avanzo vincolato pari a 182.055,35 Euro. La somma comprende alcuni contributi e trasferimenti è la sommatoria delle seguenti voci:

Imposta di soggiorno trasferimento compensativo	37.522,18
10% delle alienazioni realizzate negli anni precedenti da destinare all'estinzione anticipata di mutui (come da articolo 56bis comma 11 D.L. 69/2013 e successive modifiche)	8.906,59
Contributo distretti commercio	81.590,86
Rimborso per elezioni politiche	36.545,20
Altri contributi e trasferimenti non applicati o in sospeso o da restituire	17.490,52
TOTALE	182.055,35

Da notare che la quota relativa alle alienazioni è stata ridotta per l'estinzione anticipata di un mutuo, come da deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 28.09.2023

Per quanto riguarda invece l'**avanzo presunto 2023**, come si può evincere dall'allegato a) al bilancio di previsione "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto", di cui si riporta una sintesi, esso risulta essere pari ad Euro 19.917.788,88.

DETERMINAZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2023 PRESUNTO		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	+	17.743.392,48
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	+	8.369.830,48
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	+	63.651.460,01
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	-	67.657.602,18
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	+	172.708,09
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	=	22.279.788,88
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	+	1.350.000,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-	3.162.000,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	+	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	-	550.000,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	=	19.917.788,88

Questo calcolo è sempre non definitivo e abbastanza approssimativo perché non tiene conto delle somme ancora da accertare e impegnare alla data di redazione del bilancio di previsione e dell'ultima variazione di novembre.

In ogni caso la somma determinata non risulta essere disponibile, in quanto bisogna tenere conto degli accantonamenti, delle destinazioni e dei vincoli.

Ne consegue che si presume un avanzo disponibile pari ad Euro 964.010,77, come si può rilevare dalla seguente tabella.

COMPOSIZIONE AVANZO PRESUNTO	Parziali	Totali
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		19.917.788,88
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2023	14.850.478,46	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo Contenzioso e altri accantonamenti	373.432,86	
Altri accantonamenti	406.659,19	
Totale Parte Accantonata		15.630.570,51
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.531.335,65	
Vincoli derivanti da trasferimenti	476.289,31	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	141.626,53	
Altri Vincoli	0,00	
Totale Parte Vincolata		3.149.251,49
Totale Parte Destinata agli investimenti		173.956,11
Totale Parte Disponibile		964.010,77

Si tratta di un dato ancora molto teorico derivante da stime prudenziali, in quanto devono essere assunti ancora parecchi impegni di spesa e alcuni accertamenti, ma comunque segnale di un andamento positivo della gestione. Tale risultato non comprende anche quelle che saranno le economie sui singoli impegni e le maggiori entrate che andranno ad incrementare tale risultato di esercizio.

3 ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio di previsione 2024-2026 NON sono state iscritte spese finanziate con l'utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla determinazione e all'evidenza del risultato di amministrazione presunto, come richiesto dai principi contabili, seppur non sia stato applicato avanzo presunto nel bilancio in corso di approvazione.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'eser. 2023 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'eser. 2023 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato amministrazione presunto al 31/12/ 20223 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo eser. del bilancio di previsione (f)
	Fondo anticipazioni di liquidità:						
	Totale Accantonamento - Fondo anticipazioni di liquidità:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate:						
	Totale Accantonamento - Fondo perdite società partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso:						
	Fondo contenziosi vari accantonato avanzo di amministrazione	354.753,47	0,00	0,00	0,00	354.753,47	0,00
1450.00/0.00	FONDO RISCHI VARI	135.000,00	-121.320,61	5.000,00	0,00	18.679,39	0,00
	Totale Accantonamento - Fondo contenzioso:	489.753,47	-121.320,61	5.000,00	0,00	373.432,86	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità:						
1441.00/0.00	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1441.00/1.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ENTRATE DA TARIFFA RIFIUTI	2.645.241,99	0,00	619.700,04	0,00	3.264.942,03	0,00
1441.00/2.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.156.870,27	0,00	372.736,90	0,00	1.529.607,17	0,00
1441.00/3.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	61.476,47	0,00	10.408,10	0,00	71.884,57	0,00
1441.00/4.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RECUPERO ICI CON RUOLI	130.229,82	0,00	82,34	0,00	130.312,16	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'eser. 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'eser. 2023	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto di bilancio 2023 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 20223	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo bilancio di esercizio del bilancio di previsione
1441.00/5.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - TARI COATTIVA	1.019.837,17	0,00	391,95	0,00	1.020.229,12	0,00
1441.00/6.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE PATRIMONIALI	184.837,05	0,00	32.077,59	0,00	216.914,64	0,00
1441.00/7.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RECUPERO IMU	6.856.490,99	0,00	1.611.400,00	0,00	8.467.890,99	0,00
1441.00/8.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER TASI	83.641,78	0,00	0,00	0,00	83.641,78	0,00
1441.00/9.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RATEIZZAZIONI	0,00	0,00	65.056,00	0,00	65.056,00	0,00
	Totale Accantonamento - Fondo crediti di dubbia esigibilità:	12.138.625,54	0,00	2.711.852,92	0,00	14.850.478,46	0,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali:						
	Totale Accantonamento - Fondo di garanzia debiti commerciali:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti:						
	FONDO RIMBORSI IMPOSTE	536.441,65	-336.441,65	0,00	0,00	200.000,00	0,00
	FONDO RISCHI VARI	135.523,73	0,00	0,00	0,00	135.523,73	0,00
1450.00/3.00	FONDO SPESE VARIE FUTURE	3.067,73	0,00	68.067,73	0,00	71.135,46	0,00
	Totale Accantonamento - Altri accantonamenti:	675.033,11	-336.441,65	68.067,73	0,00	406.659,19	0,00
	TOTALE:	13.303.412,12	-457.762,26	2.784.920,65	0,00	15.630.570,51	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1 (2)	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellaz.dell' accertamento o eliminaz. del vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>										
				749.801,66	5.150.890,17	3.369.356,18	0	0	2.531.335,65	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				749.801,66	5.150.890,17	3.369.356,18	0	0	2.531.335,65	0
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										
				309.866,40	12.439.281,48	12.272.858,57	0		476.289,31	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				309.866,40	12.439.281,48	12.272.858,57	0		476.289,31	0
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>										
				9.964,50	260.617,02	128.954,99	0	0	141.626,53	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)				9.964,50	260.617,02	128.954,99	0	0	141.626,53	0
<u>Altri vincoli</u>										
Totale altri vincoli (v)										
Totale risorse vincolate ⁽¹⁾ (l) +(t)+(f)+(e)+(v)				1.069.632,56	17.850.788,67	15.771.169,74	0	0	3.149.251,49	0

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1 (2)	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellaz.dell' accertamento o eliminaz. del vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									0	
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate										
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate										
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto				1.069.632,56	17.850.788,67	15.771.169,74			3.149.251,49	

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo (*).

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N-1	Accert. Pres. esercizio N-1	Impegni pres. eserc.N-1	Fondo plurienn. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellazione dell'accertamento	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N-1
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
	CONTRIBUTI STATO CONTRIBUTI REGIONE		OPERE PUBBLICHE						
770	ALIENAZIONI		OPERE PUBBLICHE	0	400,00	0	0	0	400,00
778	ALIENAZIONI		OPERE PUBBLICHE	1.352,89	107.923,11	24.784,60	0	0	84.491,40
880	CONTRIBUTO		OPERE PUBBLICHE	1.702,40	142.847,81	80.904,87	0	0	63.645,34
920	PROVENTI DA CONCESSIONI PER CONDONO EDILIZIO D.L. 551/94		OPERE PUBBLICHE	2.026,64	0	0	0	0	2.026,64
940	ELIMINAZIONE VINCOLI		OPERE PUBBLICHE	23.392,73	0	0	0	0	23.392,73
Totale				28.474,66	251.170,92	105.689,47	0	0	173.956,11
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)									
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto				28.474,66					173.956,11

Non vengono invece riportati i prospetti relativi al disavanzo e al relativo ripiano in quanto il Comune di Desenzano non versa in questa situazione, né è stato determinato disavanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario o ordinario dei residui attivi e passivi.

4 ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2024-2026 sono previste spese di investimento, così suddivise:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Programma triennale OO.PP	4.931.008,49	1.618.900,00	1.535.825,66
Spese inferiori a 150.000,00 Euro	1.220.000,00	760.000,00	750.000,00
Spese extra-triennale e manutenzioni	2.130.030,92	405.239,82	327.539,62
Spese impegnate con fondo pluriennale vincolato	550.000,00	-	-
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Alienazioni	3.311.000,00	777.700,00	
Contributi da altre A.P.	171.063,92	15.504,82	15.504,82
Proventi permessi di costruire e assimilati	3.292.035,00	1.777.035,00	2.152.698,12
Altre entrate Titoli IV e V			
Condono	-	-	-
Rinegoziazione mutui	-	-	300.162,54
Eliminazione vincoli conv.	-	-	-
Contributo da privati	545.000,00	145.000,00	145.000,00
PNRR – PNC	961.940,49	68.900,00	
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate ad investimenti	-	-	-
FPV di entrata parte capitale	550.000,00	-	-
Entrate reimputate da esercizi precedenti a finanziamento di investimenti	-	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
MUTUI TIT. VI	-	-	-
TOTALE	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48

L'elenco dettagliato delle singole opere, manutenzioni o altro è stato inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, al paragrafo 8, dove è stato rappresentato lo sviluppo triennale delle opere, ma anche il dettaglio del loro finanziamento per il 2024.

Il Piano delle Opere pubbliche e il Piano triennale delle forniture e servizi è oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale con apposita delibera a cui si fa espresso rinvio.

Lo schema è stato integrato con i fondi PNRR e PNC a cui è stato dedicato il paragrafo 12 della Nota di aggiornamento al DUP e il successivo paragrafo 14 della presente nota integrativa.

E' previsto il fondo pluriennale vincolato per un'opera nel 2024, mentre non é prevista applicazione di avanzo presunto.

Nel 2026 è stata iscritta come entrata da destinare a spese di investimento la somma derivante dall'economia conseguente alla rinegoziazione dei mutui come meglio descritto al successivo paragrafo 12.

5 EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI

Nel Piano delle Opere Pubbliche è prevista la nuova scuola, come già illustrato nel paragrafo 1.2.3 per la quale è stato individuato un cronoprogramma e le somme sono state allocate in bilancio rispettando le annualità.

Non sono previste altre opere importanti con cronoprogrammi particolari, già definiti in linea di massima e che vengono dettagliati in sede di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivi, se non i progetti finanziati con fondi PNRR.

Come si può evincere dal prospetto relativo alle entrate che finanziano le opere pubbliche (paragrafo precedente), l'importo derivante dalle alienazioni è pari ad Euro 4.088.700,00. Poiché negli ultimi anni sono state incontrate difficoltà nell'attivare questa forma di investimento a causa della congiuntura economica

negativa, non è stato previsto un cronoprogramma preciso per queste opere, che verrà stabilito al momento dell'effettivo accertamento dei rispettivi finanziamenti, come prevedono i nuovi principi contabili.

6 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

È in corso invece una fidejussione di Euro 19.050,76 richiesta dal Comune e a favore della Prefettura a garanzia di un contributo già erogato dalla stessa per progetti sulla Polizia Locale, come da delibera Giunta Comunale n. 234 del 27.10.2020. La fidejussione garantisce il corretto utilizzo del contributo.

Anno	Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
2020	30103010101001	Fidejussioni per conto di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	19.050,76	-19.050,76
2020	30103010201001	Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche	19.050,76	0,00	19.050,76
		TOTALE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A TERZI	19.050,76	19.050,76	0,00

7 GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8 ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Delle partecipazioni dell'ente si è ampiamente trattato nel Documento Unico di Programmazione e nella rispettiva Nota integrativa e a questa si fa rinvio per ulteriori approfondimenti.

In questa sede è solo il caso di precisare che si è provveduto puntualmente alle varie razionalizzazioni straordinarie e periodiche delle società e organismi partecipati, come risulta dalle seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale e conformi alle numerose norme che si sono succedute in questa materia:

- N. 130 del 29.11.2010 “Ricognizione delle società partecipate dell'ente ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 244 del 27 dicembre 2007”;
- N. 34 del 19.05.2014 “Ricognizione delle società partecipate dell'ente, ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244 del 27 dicembre 2007”;
- N. 45 del 15.06.2015 “Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014”;
- N. 8 del 24.02.2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute”;
- N. 63 del 29.09.2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute”;
- N. 83 del 19.12.2018 “Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del D. LGS. 175/2016 – Ricognizione alla data del 31.12.2017”;
- N. 67 del 20.12.2019 “Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del D. LGS. 175/2016 – Ricognizione alla data del 31.12.2018”;
- N. 76 del 29.12.2020 “Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del D. LGS. 175/2016 – Ricognizione alla data del 31.12.2019”;
- N.110 del 22.12.2021 “Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – ricognizione alla data del 31.12.2020 e relazione sullo stato di attuazione del piano ai sensi dell'art. 20

c. 4.

- N. 100 del 21.12.2022 “Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – ricognizione alla data del 31.12.2021 e relazione sullo stato di attuazione del piano ai sensi dell’art. 20 c. 4”.

In questa sede si riepilogano semplicemente alcuni dati relativi alle partecipate del Comune di Desenzano (situazione alla data del 31 12 2022):

ORGANISMI STRUMENTALI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Nessuno	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Speciale – Desenzano Azienda Speciale Servizi	100,00%

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda speciale consortile Garda Sociale	16,39%
Consorzio Lago di Garda Lombardia	1,49%
Autorità di bacino Laghi di Garda e Idro	10,39%
SOCIETA' MISTE PARTECIPATE NON CONTROLLATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GAL Garda e Colli Mantovani soc. consortile a r.l.	5,08%

9 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 1° gennaio 2022 il Comune possedeva le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Garda Uno spa	21,86%

L'assetto delle partecipazioni, comprensivo anche di quelle indirette, al 31.12.2022, risultava essere il seguente:

	Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazione indiretta del comune di Desenzano
1	GARDA UNO SPA	87007530170	Società per azioni	21,86%		

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

		Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazione indiretta del comune di Desenzano
	a	Acque Bresciane Srl	03832490985	Società a responsabilità limitata		18,11%	3,96%
	b	Biociclo Srl	01920660244	Società a responsabilità limitata		24,00%	5,25%
	c	La Castella Srl	02903410989	Società a responsabilità limitata		50,00%	10,93%
	d	Gal Garda Valsabbia soc.Consortile a r.l.- in liquidazione* *data cancellazione dal registro delle imprese: 03/05/2023	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,33%
	e	Leno Servizi Srl	02822690984	Società a responsabilità limitata		40%	8,74%
	f	AGS Azienda Globale service Srl (AGS Srl)	02594040988	Società a responsabilità limitata		49%	10,71%
	g	Garda uno	87007530170			2,44%	0,53%
2		DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI	03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%		
3		AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Associazioni e Fondazioni	16,39%		
	a	Gal Garda e colli Mantovani soc. consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,25%	0,04%
4		CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA	02149890986	Consorzio	1,49%		
	A	Gal Garda Valsabbia soc. consortile a r.l. – in liquidazione* *data cancellazione dal registro delle imprese: 03/05/2023	02345600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,02%
	b	Garda unico Scrl – agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		33,33%	0,50%
5		AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO	96022970170	Ente pubblico non economico	10,39%		
6		GAL GARDA E COLLI MANTOVANI Soc consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%		

Si evidenzia inoltre che sono stati approvati nei termini i bilanci consolidati degli esercizi 2016, 2017, 2018,

2019, 2020, 2021 e 2022 preceduti dalle rispettive ricognizioni e individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Desenzano del Garda, con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 358 del 01.12.2016 avente come oggetto: “Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 218 del 29.08.2017 avente come oggetto: “Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016”;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 29.09.2017 avente come oggetto: “Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 371 del 27.12.2017 avente come oggetto: “Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 282 del 04.09.2018 avente come oggetto: “Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017”;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 27.09.2018 avente come oggetto: “Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011”.
- Deliberazione Giunta Comunale n. 404 dell'11.12.2018, avente come oggetto: “Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 277 del 3.9.2019 con la quale si è provveduto all'aggiornamento degli elenchi approvati con la stessa (Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento), alla luce delle risultanze contabili delle partecipate e del Comune alla data del 31.12.2018;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 25.09.2019 avente come oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs 118/2011 e art. 233 bis del TUEL”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 417 dell'24.12.2019, avente come oggetto: “Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 193 del 15.09.2020 con la quale si è provveduto all'aggiornamento degli elenchi approvati con la stessa (Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento), alla luce delle risultanze contabili delle partecipate e del Comune alla data del 31.12.2019;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 30.11.2020 avente come oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs 118/2011 e art. 233 bis del TUEL”.
- Deliberazione Giunta Comunale n. 305 del 22.12.2020, avente come oggetto: “Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 198 del 10.08.2021 con la quale si è provveduto all'aggiornamento degli elenchi approvati con la stessa (Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento), alla luce delle risultanze contabili delle partecipate e del Comune alla data del 31.12.2020;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 23.09.2021 avente come oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs 118/2011 e art. 233 bis del TUEL”.
- Deliberazione Giunta Comunale n. 336 del 07.12.2021 avente come oggetto “Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021”;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 203 del 23.08.2022 avente come oggetto “Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021”;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 29.09.2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

- consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e art. 233 bis del TUEL".
- Deliberazione Giunta Comunale n. 329 del 29.11.2022 avente come oggetto "Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022";
 - Deliberazione Giunta Comunale n. 242 del 10.08.2023 avente come oggetto "Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022";
 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 28.09.2023 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e art. 233 bis del TUEL".

10 EQUILIBRI DI BILANCIO

I prospetti relativi al conseguimento e al rispetto degli equilibri sono allegati al bilancio stesso (allegato n. 9). Non vi sono particolarità da segnalare in proposito, come posto in evidenza dagli stessi prospetti di cui vengono riportati i dati di sintesi nella seguente tabella.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2024	2025	2026
Entrate correnti	+	39.109.343,52	38.994.992,57	38.956.463,90
Spese correnti	-	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
Di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		3.031.188,33	3.024.939,34	3.025.660,06
Quota capitale ammortamento mutui	-	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
SALDO PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato	+	550.000,00		
Entrate in conto capitale	+	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
Spese in conto capitale	-	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
Di cui fondo pluriennale vincolato		550.000,00	-	-
SALDO PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

In questa sede, per evidenziarne ulteriormente il pieno rispetto, si espone uno schema, diverso e non previsto dai modelli ministeriali, ma di più facile lettura, che correla le spese alle relative entrate che le finanziano. Fra parentesi sono indicate le previsioni iniziali del bilancio di previsione 2023.

PROSPETTO CON DATI AGGREGATI PER TITOLI NUOVO SCHEMA D.LGS. 118/2011 BILANCIO DI PREVISIONE 2024							
ENTRATA				SPESA			
Tit.	Descrizione	Previsione	Totali	Tit.	Descrizione	Previsione	Totali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.963.835,34 (25.943.577,20)	39.109.343,52 (37.830.787,10)	1	Spese correnti	38.136.343,52 (36.894.459,10)	39.109.343,52 (37.830.787,10)
2	Entrate da trasferimenti	1.574.790,84 (1.136.573,88)					
3	Entrate extra tributarie	10.570.717,34 (10.750.636,02)					
0	Fondo pluriennale vincolato corrente	0		4	Spese per rimborso prestiti	973.000,00 (936.328,00)	
0	Avanzo parte corrente	0					
4	Entrate in conto capitale	8.281.039,41 (18.967.503,89)	8.831.039,41 (23.617.503,89)	2	Spese in conto capitale	8.831.039,41 (23.067.503,89)	8.831.039,41 (23.617.503,89)
	Entrate di parte corrente	0					

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

0	Utilizzo avanzo di amministrazione	0			Fondo pluriennale vincolato	0,00 (550.000,00)	
0	Fondo pluriennale vincolato capitale	550.000,00 (1.050.000,00)					
6	Entrate da accensione di prestiti	0 (3.600.000,00)					
7	Anticipazione tesoriere	1.000.000,00 (1.000.000,00)	1.000.000,00 (1.000.000,00)	5	Chiusura anticipazioni tesoreria	1.000.000,00 (1.000.000,00)	1.000.000,00 (1.000.000,00)
9	Entrate da servizi per conto terzi	11.982.626,45 (11.533.126,45)	11.982.626,45 (11.533.126,45)	9	Spese per servizi per conto terzi	11.982.626,45 (11.533.126,45)	11.982.626,45 (11.533.126,45)
TOTALI A PAREGGIO		60.923.009,38 (73.981.417,44)	60.923.009,38 (73.981.417,44)	TOTALI A PAREGGIO		60.923.009,38 (73.981.417,44)	60.923.009,38 (73.981.417,44)

Si pone in evidenza che non vi è applicazione di avanzo in parte corrente, né di oneri di urbanizzazione.

11 BILANCIO DI CASSA

Dal 2016 è obbligatoria anche la stesura e l'approvazione di un bilancio di cassa, ma riferito solo al primo esercizio di riferimento del triennio.

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2023 è stato stimato in Euro 13.530.706,21.

Bisogna evidenziare che il fondo di cassa è normalmente elevato a fine anno in quanto le entrate principali (tributi) confluiscono proprio gli ultimi giorni dell'anno, delineando un andamento completamente diverso tra le entrate, che seguono determinate scadenze, e le spese, che hanno invece un andamento pressoché costante nel corso dell'anno.

Ciò premesso, nella tabella seguente vengono riepilogate le previsioni di cassa delle entrate e le spese per titoli.

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA ANNO 2024			
ENTRATE		USCITE	
FONDO DI CASSA 1.1.24	13.530.706,21		
Titolo 1 Entrate tributarie	28.428.956,99	Titolo 1 Spese correnti	35.519.969,91
Titolo 2 Trasferimenti	1.604.605,99	Titolo 2 Spese in c/capitale	24.037.830,37
Titolo 3 Entrate-extra trib.	10.638.886,24	Titolo 3 Spese inc. att. Fin.	-
Titolo 4 Entrate c/capitale	6.763.130,92	Titolo 4 Rimborso prestiti	973.000,00
Titolo 5 Riduz. Att. Fin.	-	Titolo 5 Chius. Ant. Tesor.	1.000.000,00
Titolo 6 Accens. Prestiti	3.156.461,95	Titolo 7 Spese conto terzi	12.162.626,45
Titolo 7 Anticipaz. Tesoriere	1.000.000,00	TOTALE USCITE	73.693.426,73
Titolo 9 Entrate c/terzi	11.987.626,45	FONDO CASSA 31.12.24	3.416.948,02
TOTALE ENTRATE	77.110.374,75	TOTALE A PAREGGIO	77.110.374,75

E' prevista una drastica riduzione del fondo di cassa finale al 31.12.2024 in quanto gli investimenti PNRR verranno coperti monetariamente con i rispettivi trasferimenti solo ad opere ultimate e quindi il Comune dovrà anticipare propri fondi di cassa "liberi" per far fronte agli impegni contrattuali e concludere le opere per poterle rendicontare.

Per quanto riguarda la gestione dei fondi PNRR si rinvia alle annotazioni del paragrafo 14.

12 INDEBITAMENTO

Negli esercizi precedenti è stata privilegiata una politica di autofinanziamento mediante l'utilizzo dei risultati di amministrazione definiti con i rispettivi rendiconti. L'allentamento del patto di stabilità, il nuovo saldo di finanza pubblica e infine la "liberalizzazione" dell'applicazione dell'avanzo, ne hanno consentito l'applicazione per spese di investimento senza precludere il rispetto delle varie disposizioni che si sono succedute nel tempo.

Nell'anno 2020, l'art. 113, comma 1, del D.L. 34/2020, ha stabilito che: "In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti.".

La norma prevedeva anche la possibilità di utilizzare fino al 2023 compreso, termine poi prorogato al 2024 e successivamente fino al 2025, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti dalla rinegoziazione di mutui.

Il Comune di Desenzano, dopo un'attenta valutazione che ha tenuto conto anche della necessità di coprire le minori entrate che si erano già manifestate ampiamente fin dall'inizio della pandemia, ha rinegoziato 23 mutui della Cassa Depositi e Prestiti. Sono stati esclusi dalla rinegoziazione i mutui che erano in scadenza a breve, quelli con un tasso inferiore a quello di rinegoziazione e quelli relativi al servizio idrico integrato che vengono rimborsati integralmente dal gestore.

È stata poi spostata a fine ammortamento la rata del 2020 di un mutuo MEF di Euro 23.250,00, come previsto dalla norma ed è stato chiesto agli istituti diversi dalla Cassa, nello specifico Dexia group con il quale sono aperte diverse posizioni, la possibilità di sospendere le quote capitale del 2020. La risposta è stata negativa e quindi si è proceduto con la rinegoziazione con la Cassa.

Ciò ha consentito di dare liquidità al bilancio 2020, ma anche ai successivi fino al 2025, con un risparmio annuale sul quadriennio 2021/2025 che era stato stimato in Euro 597.973,22.

A decorrere dal 2026 sarà obbligatorio destinare tali somme alla spesa in conto capitale, come peraltro indicato nel prospetto riepilogativo delle spese in conto capitale per questa annualità. Fino al 2025 compreso, i risparmi in conto interessi saranno invece sempre utilizzabili senza alcun vincolo di destinazione.

Nel 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28.09.2023 è stata approvata l'estinzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti con un debito residuo di Euro 109.620,03 con scadenza 31.12.2043, utilizzando gli appositi fondi accantonati.

Il debito residuo complessivo al 31.12.2023 ammonta ad Euro 17.242.295,92. La somma comprende anche il mutuo di 3.600.000,00 per la nuova scuola prevista nel 2023 ma che verrà incassata presumibilmente nel 2024.

Come si diceva sopra, le spese previste nel 2024 per il pagamento delle rate relative ai mutui in corso sono le seguenti:

- Euro 973.000,00 per il pagamento delle quote capitale;
- Euro 683.218,00 per il pagamento di interessi,

per una somma complessiva pari ad Euro 1.656.218,00.

Al 31.12.2024, il debito residuo ammonterà ad Euro 16.269.295,92.

Dal prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento dell'ente si desume inoltre che sono rispettati i limiti di indebitamento, con un'incidenza della spesa per interessi sull'entrata corrente pari al 1,76% (l'articolo 204 del TUEL prevede tale limite al 10%).

L'andamento dell'indebitamento è rappresentato nella seguente tabella:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	16.448.610,49	15.586.561,56	14.688.243,18	17.242.295,92	16.269.295,92	15.187.495,92
Nuovi prestiti (+)	0	0	3.600.000,00	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	862.048,93	898.318,38	936.327,23	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	109.620,03	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0	0
Totale fine anno	15.586.561,56	14.688.243,18	17.242.295,92	16.269.295,92	15.187.495,92	14.104.995,92

13 RISPETTO EQUILIBRI E SALDI DI FINANZA

I commi 707 e seguenti della Legge di stabilità 2016 (208/2015) hanno stabilito che:

- a decorrere dal 2016 hanno cessato di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità;
- ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come stabilito dai commi 728, 730, 731 e 732.

La legge di bilancio 2019 n. 145/2018, articolo 1, comma 821, ha sancito che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta,

in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo 118/2011.

Con questa disposizione risultavano pertanto sospese le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 e sono stati cessati:

- gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti della medesima legge;
- di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27.12.2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali.

Si è trattato di un cambiamento notevole rispetto al passato che, da un lato ha obbligato gli enti a rivedere le modalità di programmazione e di gestione delle risorse in bilancio, ma soprattutto ha consentito l'utilizzo dei risultati di amministrazione e realizzare spese di investimento importanti e più significative.

Nel mese di marzo 2020 la Commissione Europea ha disposto di attivare la clausola di salvaguardia generale, allentando e sospendendo di fatto le normali regole di bilancio, soprattutto relative al debito pubblico, e consentendo l'immissione nel mercato di fondi finalizzati a fronteggiare la crisi pandemica.

Tale "sospensione" era stata prevista inizialmente fino al 31.12.2022, ma poi è stata prorogata al 31.12.2023. Per il 2024 è in corso una ridefinizione delle "regole", che dovrà tenere conto della ripartizione dei fondi PNRR, degli obiettivi e delle conseguenti decisioni di politica economica, anche alla luce del tasso di inflazione e della particolare complessità del quadro economico-finanziario e sociale internazionale.

L'auspicio è che, pur in presenza di controlli e di rispetto degli equilibri, non vengano adottati provvedimenti particolarmente repressivi, che negli anni in cui sono stati sperimentati hanno inciso fortemente sulla gestione del bilancio ed in particolare sulle spese di investimento.

Alla data di redazione della presente nota integrativa sono state formulate a livello politico centrale più ipotesi, ancora in piena discussione e quindi non è possibile stabilire o prevedere gli effetti sul bilancio del Comune di Desenzano che, presenta una situazione di equilibrio piuttosto consolidata in senso positivo, sia dal punto di vista economico-finanziario che di liquidità, che costituisce comunque un punto di forza e di garanzia per il futuro.

Per il quadro degli equilibri di bilancio si rinvia all'allegato 9 del bilancio di previsione che sancisce e dimostra la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario, di competenza, di bilancio e complessivo.

14 FINANZIAMENTI PNRR - PNC

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR e PNC, il Comune di Desenzano ha richiesto e ottenuto alcuni contributi, anche importanti per la realizzazione di progetti specifici. Al paragrafo 12 della Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2024-2026 è stato trattato approfonditamente questo tema, con una disamina completa delle tipologie di contributi e delle relative finalità.

Dal punto di vista contabile gli enti locali possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti." Inoltre nel caso in cui le entrate non siano correlate con le spese previste, vi è la possibilità di rendere "flessibile" la previsione economica posticipando il relativo utilizzo o anticipandolo attraverso la previsione, secondo il cronoprogramma dell'opera o dell'intervento da realizzare.

In questa sede, rinviando per approfondimenti ed i dettagli al succitato paragrafo, si riepilogano nella seguente tabella le somme iscritte finora in bilancio con le seguenti annotazioni:

- L'imputazione contabile è stata effettuata tenendo conto delle deroghe sopradescritte in quanto le erogazioni delle varie tranches di contributo non corrispondono al cronoprogramma delle opere e dei progetti previsti;
- Alcune linee di finanziamento avviate prima del PNRR sono successivamente confluite nel PNRR. Per il Comune di Desenzano è il caso del nuovo istituto scolastico, il cui contributo del MIUR di 4.900.000,00 è ora confluito e contabilizzato come finanziamento PNRR, pur rimanendo suddiviso tra la missione PNRR 4 – Istruzione e ricerca e la missione PNRR 5 – Coesione e inclusione.
- Il nuovo plesso scolastico risulta pertanto finanziato da:
 - o fondi "non nativi" PNRR per Euro 4.900.000,00;
 - o fondi "nativi" PNRR 3.309.084,85;
 - o finanziamento Ministero dell'Interno (fondi NO PNRR) Euro 490.915,15;
 - o contrazione di mutuo Euro 3.600.000,00,per una somma complessiva pari ad Euro 12.300.000,00;
- le somme indicate in tabella sono comprensive della variazione di bilancio in corso che verrà approvata dal Consiglio Comunale a fine mese;
- i fondi relativi alla transizione digitale sono state iscritte nell'esercizio 2022 in conto capitale, tranne il contributo relativo all'abilitazione al "cloud" che è stato iscritto, secondo quanto disposto dalle relative istruzioni, in parte corrente;

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

- nella tabella sono riportati anche i progetti non nativi PNRR, riferiti alle annualità precedenti.

Sono stati inseriti i nuovi progetti finanziati o approvati nel 2023 e precisamente:

- per la transizione digitale sono presenti altri tre nuovi progetti, iscritti nel 2023, in conto capitale, relativi all'Esperienza dei cittadini nei servizi pubblici, alla Piattaforma delle notifiche digitali e alla Piattaforma digitale nazionale dati;
- il progetto PNRR M1C3 relativo agli interventi per la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive del museo civico archeologico "G. Rambotti" per una somma complessiva di Euro 256.784,34, ripartito in Euro 181.720,34 sul conto capitale ed Euro 75.064,00 in parte corrente;
- il progetto denominato "Stazione di posta a S. Martino della Battaglia" di cui risulta soggetto attuatore l'Azienda Speciale Consortile "Garda sociale"; i rispettivi fondi, pari ad Euro 910.000,00, verranno trasferiti al Comune di Desenzano per opere di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale ex-scuola S. Martino;
- il progetto "Relamping" dell'impianto della biblioteca presso Villa Brunati;
- il progetto relativo all'efficientamento energetico della Scuola infanzia Einstein, la cui realizzazione è prevista nel 2024.

Complessivamente alla data odierna risultano concessi e iscritti in bilancio contributi PNRR-PNC per complessivi Euro 14.832.983,00 a fronte dei 12.156.324,85 al 31.12.2022, che vengono rappresentati sinteticamente e distinti nella seguente tabella:

Descrizione	Capitoli	ANNI 2020-2021-2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025		TOTALE
		Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa			
Realizzazione nuovo plesso scolastico	908	980.000,00		1.400.000,00						8.209.084,85
	908			2.520.000,00						
	908-2			1.985.450,90						
	908-2			661.816,97						
	12807-1		980.000,00		1.400.000,00					
	908-2				2.520.000,00	330.908,49				
	12808-1				1.985.450,90					
	12808-1				661.816,97		330.908,49			
Adeguamento sismico scuola infanzia Einstein	902	213.330,23		276.669,77						490.000,00
	12615-7		213.330,23		276.669,77					
Adeguamento antincendio scuole Via Mazzini	903	35.460,81								35.460,81
	12615/5		35.460,81							
Efficientamento energetico asilo nido il Cucciolo e messa in sicurezza	903	223.000,00								223.000,00
	17642		223.000,00							
Efficientamento energetico Villa Brunati e Palazzo Todeschini	903/1	73.561,24		56.438,76						130.000,00
	10709		73.561,24		56.438,76					
Efficientamento energetico di Villa Brunati	903/2			130.000,00						130.000,00
	10709/1				130.000,00					
Efficientamento energetico scuola infanzia Einstein	902/1					130.000,00				130.000,00
	12615/2						130.000,00			
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico alloggi via Papa	911	58.200,00		58.200,00						388.000,00
	911			271.600,00						
	15802				271.600,00					
	15802				58.200,00					
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico alloggi via Goito	911-1	357.930,00		2.028.270,00						2.386.200,00
	15803		357.930,00		2.028.270,00					
Rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e	896			181.720,34						181.720,34
	10699				99.639,35					

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Descrizione	Capitoli	ANNI 2020-2021-2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025		TOTALE
		Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa			
cognitive del museo	10699/1				82.080,99					
Realizzazione stazione di posta S. Martino	898/1			910.000,00						910.000,00
	17640				910.000,00					
Efficientamento energetico e messa in sicurezza scuole Einstein - Papa	903	130.000,00								130.000,00
	12615/1		130.000,00							
Riconversione edificio pubblico da destinare ad Asilo nido via Durighello	898			300.000,00		320.100,00		68.900,00		689.000,00
	17641				300.000,00		320.100,00		68.900,00	
TOTALE OPERE E LAVORI		2.402.390,77	2.402.390,77	10.780.166,74	10.780.166,74	781.008,49	781.008,49	68.900,00	68.900,00	14.032.466,00
Rimozione barriere fisiche, sensoriali e cognitive del museo – parte corrente	297			75.064,00						75.064,00
	3334				12.200,00					
	3334/1				5.978,00					
	3334/2				6.100,00					
	3334/3				14.640,00					
	3334/4				9.150,00					
	3334/5				26.508,00					
	3334/6				488,00					
Adozione APPIO	914-2	683,20		34.260,80						34.944,00
	11492		683,20		34.260,80					
Piattaforma PagoPa	914-0	15.189,00		43.083,00						58.272,00
	11490		15.189,00		43.083,00					
Estensione utilizzo identità digitali	914-1	1.464,00		12.536,00						14.000,00
	11491		1.464,00		12.536,00					
Abilitazione al Cloud per le PA locali	296			246.824,00						246.824,00
	1271				246.824,00					
Esperienza dei cittadini servizi pubblici	914/3			100.000,00		180.932,00				280.932,00
	11493				100.000,00		180.932,00			
Piattaforma delle notifiche digitali	914/4			59.966,00						59.966,00
	11494				59.966,00					
Piattaforma digitale nazionale dati	914/5			30.515,00						30.515,00
	11495				30.515,00					
TOTALE DIGITALE E CULTURA P.C.		17.336,20	17.336,20	602.248,80	602.248,80	180.932,00	180.932,00			800.517,00
TOTALE GENERALE		2.419.726,97	2.419.726,97	11.382.415,54	11.382.415,54	961.940,49	961.940,49	68.900,00	68.900,00	14.832.983,00

I valori indicati in grassetto sono relativi alle somme reimputate.

Da porre in evidenza il fatto che:

- le entrate, secondo quanto disposto dalla normativa specifica per il PNRR, sono state iscritte in pareggio con la spesa senza tenere conto dell'effettiva riscossione prevista nei singoli bandi;
- i pagamenti sono superiori rispetto a quanto già riscosso e pertanto il Comune sta di fatto "anticipando" le somme con le proprie disponibilità liquide che, essendo consistenti, consentono di far fronte a tutti i pagamenti con regolarità e senza anticipazioni del tesoriere o richiesta di liquidità.

15 CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risultano coerenti con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Si auspica inoltre una definizione a breve:

- delle eventuali nuove disposizioni in merito alla determinazione dei saldi di finanza o in generale della reintroduzione del cosiddetto Patto di stabilità;
- delle disposizioni in merito ai contenuti della Legge di Bilancio 2024;
- dell'importo del fondo di solidarietà comunale in modo da poter verificare lo stanziamento già iscritto in bilancio;
- del piano economico finanziario della Tariffa rifiuti, che dovrà essere approvato entro il 30 aprile, secondo le recenti disposizioni.

Ovviamente all'emanazione delle disposizioni sopra descritte sarà necessario verificare gli stanziamenti e gli equilibri di bilancio e assumere i provvedimenti necessari per il pieno rispetto delle stesse.

SI RITIENE, alla luce di una valutazione complessiva della situazione normativa attuale e del contesto economico-sociale, che sia **opportuna e necessaria l'approvazione del bilancio**, così come illustrato nella presente nota integrativa, anche in pendenza di disposizioni che saranno emanate successivamente, come la Legge di Bilancio 2024 e con la conseguenza di tenere costantemente monitorata la situazione e di adottare eventuali provvedimenti o variazioni finalizzati al mantenimento degli equilibri di bilancio, anche alla luce delle nuove disposizioni.

Desenzano del Garda, 10 novembre 2023

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(dott.ssa Loretta Bettari)